



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“GIACOMO LEOPARDI”

Via Arturo Toscanini n.14
63066 Grottammare AP

tel: 0735 631077/736298 – fax: 0735 731119
C.F. 82001510443 – Cod. Mec. apic818001
peo: apic818001@istruzione.it
pec: apic818001@pec.istruzione.it



CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Sommario

PREMESSA.....	2
IL PROFILO DELLO STUDENTE	4
L’AMBIENTE D’APPRENDIMENTO	7
LA VALUTAZIONE.....	7
CITTADINANZA ATTIVA	10
ITALIANO	14
INGLESE – FRANCESE - SPAGNOLO.....	25
MATEMATICA	38
STORIA.....	52
GEOGRAFIA	64
MUSICA.....	71
ARTE.....	75
EDUCAZIONE MOTORIA.....	84
SCIENZE.....	96
TECNOLOGIA	104
RELIGIONE CATTOLICA	111

PREMESSA

Il curriculum verticale è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola.

Il curriculum è il cuore della progettualità scolastica: definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze.

L' Istituto intende formulare curricoli nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, allo scopo di costruire un Profilo dello studente basato sulle competenze culturali, sulle discipline ma anche sulle capacità personali, sociali, metodologiche e metacognitive espresse nelle "Competenze-chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva"

Nell'ottica dell'apprendimento per competenze si attua un'organizzazione flessibile dell'Istituto, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni, dei consigli di classe o équipe pedagogiche, dei singoli docenti.

Perseguire competenze significa utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato per affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze e abilità, sempre con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.

Quadro normativo di riferimento

- D.M. 742 del 3/10/2017 (Finalità della certificazione delle competenze)
- Circolare prot. n.1865 del 10/10/2017 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- Indicazioni Nazionali 2012
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018
- La definizione di competenza del QEQ (Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente – Raccomandazione Europea e del Consiglio dell'Unione Europea 23 aprile 2008): "Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte, pertanto, in termini di responsabilità e autonomia".
- RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01)

Da tali documenti è emerso che la scuola è portata ad accogliere la sfida di impostare i curricoli sullo sviluppo delle competenze per i seguenti motivi:

- perché esse sono ormai indispensabili strumenti per muoversi in modo consapevole ed intenzionale e si riferiscono a compiti e contesti reali, riscontrabili nella vita di tutti i giorni anche al di fuori del contesto scolastico;
- per compilare in modo consapevole il documento di "certificazione delle competenze", all'interno di un quadro di riferimento rappresentato dalla progettazione curricolare, che muove verso la costruzione graduale delle competenze quando i bambini sono ancora piccoli e non solo negli snodi tra un ordine scolastico e l'altro;
- perché nel processo di armonizzazione del curriculum si può tenere conto del nuovo panorama organizzativo articolato in diversi tempi e spazi;
- perché possono favorire momenti di incontro tra insegnanti dello stesso ambito disciplinare che diventano occasione di riflessione e di confronto su ciò che si sta facendo.

La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Il Curriculum verticale dell'Istituto ha come linee guida:

- le coordinate culturali proposte dal capitolo "Cultura Scuola Persona".
- Le otto competenze-chiave UE per l'apprendimento permanente, stabilite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.12.2006, L. 394/10-18) e ribadite dalle Indicazioni per il curriculum.

Le **competenze chiave di cittadinanza UE** sono competenze trasversali a tutte le discipline da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

Sono competenze di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione dello sviluppo sociale, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e dell'occupazione.

Il concetto di cittadinanza richiama sia la dimensione della cittadinanza attiva, sia quella planetaria e si completa con la dimensione della cittadinanza competente correlata alle seguenti otto competenze chiave:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare ad imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Le **competenze di base degli assi culturali** (DM 9 27 gennaio 2010) , acquisite con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del Decreto MIUR 139/2007, che si ispirano alle competenze chiave UE, pur con scostamenti.

1. Imparare ad imparare
2. Comunicare
3. Progettare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere i problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Le **competenze che si sviluppano nell'ambito di ciascuna disciplina** concorrono trasversalmente a promuovere competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva a cui fa riferimento il Nuovo Obbligo d'Istruzione del 2007.

Quindi lo schema guida utilizzato dai docenti dell'Istituto per la stesura del curriculum ha come riferimento lo sviluppo

- delle **competenze-chiave di cittadinanza trasversali**,
- delle **competenze disciplinari**,
- dei **traguardi di sviluppo delle competenze** (piste da percorrere per lo sviluppo delle competenze dell'alunno).

- i traguardi di sviluppo delle competenze vengono raggiunti attraverso gli **obiettivi di apprendimento** in ciascuna disciplina.

IL PROFILO DELLO STUDENTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (18-12-2006)		PROFILO DELLO STUDENTE (dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione - D.M. n. 254 del 13 novembre 2012) Lo studente al termine del primo ciclo:
Comunicazione nella madrelingua	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente ed in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, ed esprimere le proprie idee di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione in lingue straniere	La comunicazione in lingue straniere si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni sia in forma orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Competenze di matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico	A. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. B. La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità ad usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda.	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Competenza digitale	La competenza digitale consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.	Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Imparare a imparare	Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione	Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

	efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Senso di iniziativa e imprenditorialità	Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azioni. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali

Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione.

QUADRO CORRISPONDENZE					
Competenze europee / Competenze in chiave di cittadinanza / Campi di esperienza / Discipline					
LE ABILITA' DI VITA (Life skills) O.M.S.	CURRICOLO EUROPEO	CURRICOLO NAZIONALE			
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
			CAMPI DI ESPERIENZA	AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE DEL CURRICOLO
• Comunicazione efficace • Capacità di relazione interpersonale • Gestione delle emozioni •Creatività/Empatia/Senso critico/Autocoscienza	Comunicare nella madrelingua	Comunicare	I discorsi e le parole	Area Linguistica	Italiano
	Comunicare nelle lingue straniere				Lingue Comunitarie (Inglese e Francese)
• Comunicazione Efficace - Creatività – Empatia •Autocoscienza/Senso critico	Consapevolezza ed espressione culturale – <u>patrimonio artistico e musicale</u>	Comunicare	Immagini, suoni, colori	Area Artistico – Espressiva	Religione
	Consapevolezza ed espressione culturale – <u>espressione corporea</u>		Il corpo e il movimento		Arte ed Immagine Musica
• Autocoscienza/Senso critico • Gestione delle emozioni/Empatia • Gestione dello stress • Capacità di relazione interpersonale	Competenze sociali e civiche	• Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare • Comunicare	Il sé e l'altro	Area Storico – Geografica	Storia
					Cittadinanza e Costituzione
• Problem solving	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	•Acquisire e interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni • Risolvere problemi	La conoscenza del mondo	Area Matematico – Scientifico - Tecnologica	Geografia
					Matematica
• Problem solving • Autocoscienza • Senso critico • Gestione dello stress	Imparare ad imparare	• Imparare a imparare • Acquisire e interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni		TRASVERSALI	Scienze
					Tecnologia
• Problem solving • Comunicazione efficace	Competenza digitale	Comunicare			
• Senso critico • Creatività • Problem solving • Decision making • Gestione delle Emozioni • Gestione dello stress • Autocoscienza	Senso di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere problemi Progettare			

L'AMBIENTE D'APPRENDIMENTO

Per poter effettivamente offrire agli studenti occasioni utili a costruire la propria competenza, oltre alla creazione di un curricolo organico e sistematico è necessario predisporre un ambiente di apprendimento organizzato con strumenti, tecniche e strategie centrati sulla competenza. Accanto alle lezioni, alle esercitazioni, al consolidamento di procedure, che pure non vanno certo eliminati, è necessario prevedere discussioni, lavori in gruppo, studio di casi, soluzioni di problemi di esperienza, presa di decisioni, realizzazione di compiti significativi. Per questo l'ambiente di apprendimento sarà caratterizzato da:

- Centralità del discente, del processo di apprendimento, dei diversi stili cognitivi, modalità di approccio al compito, capacità di astrazione, stili di attribuzione, tipologie di pensiero e di intelligenza.
- Docente come mediatore e facilitatore ed assunzione di responsabilità educativa del docente/educatore
- Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili (attivi, iconici, analogici, simbolici), variando le tecniche didattiche, si può andare incontro alle differenze individuali.
- Apprendimento sociale: peer-tutoring, laboratorialità, approccio collaborativo; apprendimento sociale in contesto significativo, discussione
- Valorizzazione dell'esperienza attiva, concreta, in contesti significativi per l'allievo.
- Attenzione ai processi metodologici e strategici e alla dimensione relazionale e disposizionale
- Acquisizione di una modalità riflessiva per rappresentare l'esperienza, attribuire significato, acquisire metacognizione
- Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento
- Attribuzione di autonomia e responsabilità all'allievo attraverso i compiti significativi e le unità di apprendimento

Anche nella quotidianità e nella «didattica ordinaria» è opportuno problematizzare, coinvolgere gli allievi, contestualizzare nell'esperienza, dare senso all'apprendimento.

LA VALUTAZIONE

La Valutazione è senza dubbio un processo immanente all'interno del curricolo, in quanto ne costituisce il nucleo più delicato e validante dell'intero processo di apprendimento/insegnamento.

Con la C.M. n. 3, prot. n. 1235, del 13 febbraio 2015, e con le Linee Guida, il MIUR ha avviato un periodo triennale di sperimentazione nelle scuole del primo ciclo di istruzione allo scopo di elaborare strumenti certificativi delle competenze coerenti con le finalità delle Indicazioni Nazionali.

Con Circolare prot. n.1865 del 10/10/2017 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione ogni Istituto adotta un modello unico di certificazione delle competenze. Agli insegnanti è dunque richiesta la responsabilità di certificare il conseguimento delle competenze basandosi sui traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali fissati dalle Indicazioni nazionali, ma procedendo in autonomia nella definizione dei percorsi e degli strumenti ritenuti più idonei per sviluppare, verificarle e valutarle.

La certificazione delle competenze dunque non sostituisce le attuali modalità di valutazione dei risultati scolastici (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, ecc.), ma accompagna e integra tali strumenti normativi, svolgendo una funzione di orientamento degli alunni verso la scuola del secondo ciclo, contribuendo ad arricchire le pratiche valutative nella scuola (verifiche degli apprendimenti, uso "intelligente" del voto secondo un'ottica di oggettivizzazione, valutazioni periodiche, accompagnamento alle prove d'esame, uso degli strumenti informali, utilizzo dei testing) sino al raggiungimento di una valutazione autentica, non meramente classificatoria ma volta alla promozione dei talenti personali di ciascun allievo sino a condurlo al suo pieno successo formativo.

Si tratta di un cambio di rotta ineludibile: mentre della didattica tradizionale viene effettuata una valutazione del profitto, in relazione alle conoscenze e abilità, anche complesse, relative alle diverse discipline, nella valutazione delle competenze si richiede invece un'analisi più attenta dell'intero processo di apprendimento attraverso lo svolgersi di varie fasi.

Si parte da valutazione iniziale in cui si contestualizza il curriculum generale strutturandolo rispetto ai bisogni degli alunni di una specifica classe, ad una valutazione in itinere o formativa che raccoglie in maniera sistemica nel corso dell'anno, osservazioni e verifiche, strutturate e non, con lo scopo di monitorare in maniera costante i processi di apprendimento centrando l'attenzione sui punti di forza e di debolezza degli allievi rispetto all'insegnamento erogato, sino a giungere alla fine del percorso in cui viene espressa la valutazione finale il cui scopo diventa altamente formativo nel momento in cui viene utilizzato ai fini del conseguimento del maggiore successo formativo possibile di ciascun discente.

È ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a **compiti di realtà** (prove autentiche, prove esperte, etc.) a osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive, dunque un Curriculum in linea con la dichiarata intenzionalità educativo-didattica di sviluppare e maturare apprendimenti metacognitivi deve allinearsi coerentemente utilizzando una valutazione agita per competenze.

Per **competenza** si intende *“la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e sociale”*... *“Spostare l'attenzione sulle competenze non significa in alcun modo trascurare il ruolo determinante che tutti i più tradizionali risultati di apprendimento, oggi identificati principalmente nelle conoscenze e nelle abilità, svolgono in funzione di esse. Non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali”* (Linee guida per la certificazione delle competenze, MIUR 2015, pag. 5)

Il Consiglio Europeo, nella Raccomandazione del 18 dicembre 2006, ha inoltre declinato **otto competenze chiave di cittadinanza europea**, ovvero «quelle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione» (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006).

Tali competenze sono riportate anche nel testo **delle Indicazioni Nazionali del 2012** (pag. 11) e costituiscono *l'orizzonte di riferimento cui tutti gli insegnanti devono tendere*. La competenza è sempre situata, cioè è possibile apprezzarla solo “in azione”. Le conoscenze e le abilità sono strumentali al compito da affrontare, alla situazione problematica da risolvere ma da sole non bastano. Per affrontare e risolvere una situazione problematica, infatti, l'alunno deve mobilitare conoscenze, abilità e disposizioni ad agire. La competenza, dunque, coinvolge tutta la persona dal punto di vista cognitivo, metacognitivo, relazionale, emotivo-affettivo, in un preciso contesto.

Lavorare per competenze implica quindi una profonda rivisitazione del lavoro del docente, che interessa almeno tre momenti della sua attività di professionista: la progettazione, l'attività didattica in classe e la valutazione. La progettazione non può prescindere dai Traguardi per lo sviluppo delle competenze, prescrittivi secondo le Indicazioni nazionali, e dagli Obiettivi di apprendimento identificati per ciascuna disciplina. Essa non si esaurisce in un momento circoscritto e isolato, ma si colloca all'interno dell'intero processo attraverso un'osservazione sistematica degli alunni, posti di fronte a diverse situazioni problematiche, reali o simulate (compiti di realtà e progetti).

I compiti di realtà

«I compiti di realtà si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, si ritiene opportuno privilegiare prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. [...] È da considerare oltretutto che i vari progetti presenti nelle scuole (teatro, coro, ambiente, legalità, intercultura, ecc.) rappresentano significativi percorsi di realtà con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e di trasversalità» (Linee Guida per la certificazione delle competenze, MIUR, pag. 7).

I compiti di realtà, quindi, consentono all'insegnante di "vedere" le competenze in azione, prestando attenzione a come ciascun alunno «mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini» (Linee Guida per la certificazione delle competenze, MIUR, pag. 2). Ciascun compito di realtà deve essere progettato secondo precise linee guida che forniscono indicazioni di lavoro sia per l'insegnante sia per gli alunni. Per ogni compito devono essere indicati: i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli Obiettivi di apprendimento, le Competenze chiave europee, la/le discipline coinvolte, i tempi e la fasi di lavorazione, le dimensioni delle competenze chiave di riferimento (ovvero gli aspetti salienti delle competenze da valutare).

Le osservazioni sistematiche

“Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi – griglie [...], questionari e interviste – ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- *autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace*
- *relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo; • partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;*
- *responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta:*
- *flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;*
- *consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni».*

(Linee Guida per la certificazione delle competenze, MIUR, pag.8)

L'autovalutazione e le biografie cognitive

La valutazione delle competenze, infine, non può prescindere dal processo di autovalutazione dell'alunno, attraverso il quale egli impara a conoscere se stesso, i propri limiti e le proprie capacità. Al termine del processo, infatti, «l'alunno avrà costruito dentro di sé una biografia cognitiva [...] che si esplicita meglio se è lo stesso alunno a raccontarla» (Linee Guida per la certificazione delle competenze, MIUR, pag. 6).

Le descrizioni della padronanza delle competenze vengono differenziate in livelli che rendono conto del dispiegarsi della competenza da uno stadio embrionale, nel quale la persona possiede conoscenze essenziali e limitate, abilità strumentali, autonomia e ambito di responsabilità ridotti, fino a stadi molto elevati, in cui la persona possiede conoscenze articolate, abilità strumentali e funzionali anche complesse, capacità di agire in autonomia e con ambiti di responsabilità progressivamente più ampi di fronte a problemi e in contesti sempre più complessi. Le descrizioni dei livelli sono fissate a priori e valgono per tutti, essendo ancorate a un contesto scolastico o professionale. Questo permette di avere a disposizione degli standard di riferimento per tutti gli allievi e, quindi, di orientare anche il curriculum e le proposte didattiche, per fare in modo che i ragazzi conseguono effettivamente i livelli augurati in tutte o nel maggior numero possibile di competenze. La funzione della certificazione di competenza inoltre, può essere solo positiva, perché vista esclusivamente in un'apertura di credito verso le risorse della persona, a testimonianza del livello raggiunto, qualunque esso sia, dal quale poter poi proseguire.

Compito specifico della scuola è quindi offrire metodi per acquisire conoscenza, per organizzarla in sistemi significativi e per contestualizzarla nell'esperienza. I contenuti sono veicoli e strumenti di competenza, non fini, vanno dunque operate scelte per la selezione dei saperi essenziali ed è quindi necessario uno sforzo di ricerca di metodologie, tecniche didattiche e atteggiamenti educativi che permettano che questi saperi – fatti di contenuti, concetti, teorie, principi – diventino conoscenza, ovvero capitale permanente della persona, possano supportare le abilità e, insieme a queste, fornire i mattoni per la competenza.

In questa ottica, la valutazione dell'intero processo di apprendimento e l'insegnare per competenze diventano fondamentali, in quanto rivestono il significato e lo scopo per cui si apprende ed è proprio attraverso questa metariflessione che gli alunni possono divenire cittadini autonomi e responsabili, capaci di realizzazione personale e sociale, di inclusione e cittadinanza attiva; senza ciò nessun apprendimento, e prima ancora nessun insegnamento, hanno senso e significato.

CITTADINANZA ATTIVA

NUCLEI FONDAMENTALI:

- **Identità della persona**
- **Azione civica e sociale**
- **Educazione culturale e giuridica**

Nucleo: IDENTITÀ' DELLA PERSONA**SCUOLA DELL'INFANZIA(campo d'esperienza il sé e l'altro)****TRAGUARDI**

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.

È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.

Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia
- Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato
- Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni
- Rispettare i tempi degli altri
- Collaborare con gli altri
- Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili
- Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale
- Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti
- Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni
- Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni)
- Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro
- Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse
- Scambiare giochi, materiali, ecc...
- Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune
- Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto
- Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni

SCUOLA PRIMARIA**TRAGUARDI****AL TERMINE DELLA CLASSE 3° SCUOLA PRIMARIA**

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini consapevole che esistono punti di vista diversi e ne tiene conto.

Ascolta e rispetta le opinioni degli altri; dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.

AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA

E' consapevole dei propri comportamenti, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e o emozioni

Manifesta il proprio punto di vista, ascolta quello degli altri e si confronta in modo costruttivo in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**TRAGUARDI AL TERMINE DELLA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Controlla ed esprime sentimenti e o emozioni valutando quelli più adeguati al contesto

Manifesta il proprio punto di vista, ascolta quello degli altri e si confronta in modo costruttivo in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, con la capacità di sapersi eventualmente modificare.

Nucleo: AZIONE CIVICA E SOCIALE**SCUOLA DELL'INFANZIA (campo d'esperienza il sé e l'altro)**

TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.	<ul style="list-style-type: none"> • Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia • Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato • Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni • Rispettare i tempi degli altri • Collaborare con gli altri • Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili • Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale • Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti • Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni • Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni • Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro • Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse • Scambiare giochi, materiali, ecc... • Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune • Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto • Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni

SCUOLA PRIMARIA**TRAGUARDI**

AL TERMINE DELLA CLASSE 3° SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA
Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.	Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumere ruoli ed incarichi di responsabilità.	Riconosce il ruolo e le funzioni delle Autorità nei diversi contesti. Segue le regole di comportamento assumendosi le responsabilità delle proprie azioni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**TRAGUARDI AL TERMINE DELLA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Dialoga, discute e progetta anche in modo originale, confrontando ipotesi e procedure; lavora in modo costruttivo e cooperativo.
Riconosce e rispetta il ruolo e le funzioni delle Autorità nei diversi contesti.
Sa riconoscere, in varie situazioni e contesti socio-ambientali, il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole e sa assumere comportamenti idonei.

Nucleo: EDUCAZIONE CULTURALE E GIURIDICA	
SCUOLA DELL'INFANZIA (CAMPO D'ESPERIENZA IL SÉ E L'ALTRO)	
TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento. È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.</p> <p>Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia • Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato • Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni • Rispettare i tempi degli altri • Collaborare con gli altri • Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili • Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale • Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti • Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni • Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni) • Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro • Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse • Scambiare giochi, materiali, ecc... • Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune • Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto • Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni
SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI	
AL TERMINE DELLA CLASSE 3° SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA
<p>Conosce la propria storia personale, familiare e comunitaria; conosce le tradizioni e sviluppa il senso di appartenenza.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p> <p>Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.</p>	<p>Conosce il proprio ruolo all'interno della famiglia, della scuola e dei gruppi sociali</p> <p>Si confronta sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia. Riflette, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.</p> <p>E' consapevole dei propri e degli altrui diritti e doveri; riconosce le regole come strumenti indispensabili per la convivenza civile</p>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
<p>Partecipa attivamente e consapevolmente alla vita della famiglia, della scuola e dei gruppi sociali cui appartiene.</p> <p>Sviluppa il pensiero divergente e creativo sui temi esistenziali, religiosi, culturali e giuridici. Indaga le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio per un confronto critico.</p> <p>Rispetta le regole note e condivise della vita familiare, scolastica e civile.</p>	

AREA LINGUISTICA

Disciplina: ITALIANO

NUCLEI DISCIPLINARI

- **Ascolto e parlo**
- **Leggo**
- **Scrivo**
- **Lessico**
- **Grammatica e riflessione linguistica**

Nucleo: ASCOLTO E PARLO									
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali.			L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.		Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Utilizzare le strutture specifiche delle diverse tipologie testuali per pianificare la comunicazione orale		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA DELL'INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
	Ascoltare e comprendere narrazioni, parole e discorsi e fare ipotesi sui significati.	-Ascoltare l'altro per comprendere il suo messaggio e interagire con un linguaggio chiaro. -Comunicare esperienze, vissuti, emozioni in modo sempre più ordinato e organizzato.	-Ascoltare l'altro per comprendere il suo messaggio e interagire con un linguaggio chiaro. -Comunicare esperienze, vissuti, emozioni in modo sempre più ordinato e organizzato. Comprendere semplici testi di tipo diverso.	-Inserirsi positivamente negli scambi comunicativi con i pari e gli adulti e interagire con pertinenza, nel rispetto di semplici regole. -Ascoltare e comprendere semplici testi di tipo diverso. -Ascoltare l'altro per comprendere il suo messaggio e interagire con un linguaggio chiaro. -Comunicare esperienze, vissuti, emozioni in modo sempre più ordinato e organizzato.	-Inserirsi positivamente negli scambi comunicativi con i pari e gli adulti e interagisce con pertinenza, con linguaggio chiaro e nel rispetto di semplici regole. -Ascoltare l'altro per comprendere il suo messaggio e interagire con un linguaggio chiaro. -Ascoltare e comprendere testi di tipo diverso. -Comunicare esperienze, vissuti, emozioni propri e altrui in modo ordinato e organizzato, utilizzando il lessico appreso.	-Inserirsi positivamente negli scambi comunicativi con i pari e gli adulti e interagisce con pertinenza, con linguaggio chiaro e nel rispetto di semplici regole. -Ascoltare l'altro per comprendere il suo messaggio e interagire con un linguaggio chiaro. -Ascoltare e comprendere testi di tipo diverso. -Comunicare esperienze, vissuti, emozioni propri e altrui in modo ordinato e organizzato, utilizzando il lessico appreso.	-Ascoltare e comprendere testi di tipo diverso ed esporne correttamente il contenuto. -Esprimere contenuti, esperienze e idee in forma chiara e coerente. -Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.	-Ascoltare e comprendere testi di tipo diverso ed esporne correttamente il contenuto. -Esprimere contenuti, esperienze e idee in forma chiara e coerente. -Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.	-Ascoltare e comprendere testi di tipo diverso sempre più complessi, esponendone correttamente il contenuto. -Esprimere contenuti, esperienze e idee in forma chiara e coerente. -Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>-Ascoltare il messaggio orale di coetanei.</p> <p>-Intervenire nel dialogo in modo ordinato e pertinente</p> <p>-individuare le fasi narrative: inizio, successione, fine.</p> <p>-Narrare brevi esperienze personali.</p> <p>-Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali di testi ascoltati.</p> <p>- Raccontare brevi storie partendo da immagini e rispettando l'ordine cronologico e logico</p> <p>-Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>-Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>-Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>-riconoscere le caratteristiche descrittive del racconto: personaggio principale, antagonista e ambiente dove si svolge l'azione</p> <p>-Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>-Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>-Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>Partecipare alle conversazioni in modo ordinato e pertinente.</p> <p>Riferire i propri bisogni e le esperienze personali formulando frasi corrette e strutturate con lessico semplice.</p> <p>Ascoltare e comprendere un racconto.</p> <p>Ascoltare e saper raccontare i fatti di una storia rispettando l'ordine cronologico.</p> <p>Ascoltare, comprendere ed eseguire istruzioni e consegne.</p>	<p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione) rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere l'argomento e Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta, le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche in modo chiaro per chi ascolta.</p>	<p>Interagire con l'insegnante e i pari rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascoltare testi narrativi e descrittivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologiche e sintetizzando in modo che il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta.</p>	<p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione.</p> <p>Formulare domande pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività.</p> <p>Esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe utilizzando una scaletta.</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>Comprendere il tema e le informazioni esplicite e implicite, di un'esposizione ascoltata.</p> <p>Riferire in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti esprimendo stati d'animo, idee e riflessioni.</p> <p>Riferire in modo chiaro e coerente il contenuto di un testo letto e/o un argomento di studio, utilizzando anche degli schemi, scalette e mappe.</p> <p>Ascoltare la lettura di testi di vario genere, comprenderne la tipologia e risporli con un lessico ricco e pertinente.</p> <p>Comprendere consegne ed istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p>	<p>Ascoltare testi riconoscendone la fonte ed individuando lo scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Descrivere ed esporre, selezionando le informazioni necessarie allo scopo.</p> <p>Riferire oralmente fatti, emozioni e argomenti di studio in modo chiaro, con ordine e precisione.</p>	<p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro e completo, utilizzando un linguaggio specifico.</p>	<p>Utilizzare le conoscenze acquisite sui tipi di testo per comprendere e rielaborare quanto appreso durante l'ascolto.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio, esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro.</p> <p>Esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto.</p> <p>Ascoltare e confrontare opinioni e punti di vista diversi sostenendo, attraverso argomentazioni pertinenti il proprio.</p>
----------------------------	---	--	--	--	--	--	---	---	--

Nucleo: LEGGO									
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole.	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali.</p> <p>Si avvia ad utilizzare abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge semplici testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>			<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>		<p>Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e cominciare a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti;</p> <p>Usare manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative;</p> <p>Costruire sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici;</p>		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA DELL'INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
	Discriminare e leggere immagini iconiche, simboliche, grafo-pittoriche e provenienti da strumenti tecnologici.	-Leggere parole, frasi e brevi testi con graduale sicurezza a voce alta. - Comprendere semplici e brevi testi di tipo diverso.	-Leggere brevi e semplici testi con graduale sicurezza e con espressività a voce alta. - Comprendere semplici testi di tipo diverso.	-Leggere testi semplici con sicurezza e con espressività a voce alta. - Comprendere semplici testi di tipo diverso.	-Leggere testi con sicurezza e con espressività a voce alta, rispettando la punteggiatura. -Comprendere semplici testi di tipo diverso.	-Leggere scorrevolmente, con espressione, rispettando la punteggiatura -Leggere e comprendere vari tipi di testo. .	-Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo. -Leggere con espressione, rispettando la punteggiatura.	-Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo. -Leggere con espressione, rispettando la punteggiatura.	-Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo. -Leggere con espressione, rispettando la punteggiatura.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OBIETTIVI DISCIPLINARI	<p>-Stabilire un rapporto positivo con i libri e la lettura.</p> <p>-riconoscere i diversi usi sociali della lettura: libro, giornale, etichette, cifre</p> <p>- Leggere immagini e descriverle</p> <p>-Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini;</p> <p>-comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>-Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimenti di svago</p>	<p>Leggere parole con il supporto di immagini. Riconoscere e leggere le sillabe.</p> <p>Leggere in modo strumentale semplici parole e frasi.</p> <p>Leggere e comprendere semplici e brevi testi sia ad alta voce sia in modo silenzioso.</p> <p>Leggere, comprendere il testo, individuare informazioni esplicite e ricostruire l'ordine dei fatti</p>	<p>Leggere testi sia ad alta voce, curando l'espressività, che con la lettura silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. Leggere testi (narrativi, descrittivi e poetici) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p>	<p>Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p>	<p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi cogliendo il loro significato.</p> <p>Leggere testi letterari di diverse tipologie, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti e l'intenzione comunicativa dell'autore. Padroneggiare la lettura, sia in modalità silenziosa, sia ad alta voce, curandone l'espressione. Tradurre testi discorsivi e brani letti in grafici, tabelle, schemi, mappe e viceversa. d. Memorizzare testi, dati, informazioni</p>	<p>Leggere testi letterari di diverse tipologie, cogliendone il senso, le caratteristiche formali, l'intenzione comunicativa dell'autore, e saper esprimere un motivato parere personale.</p> <p>Consolidare una corretta strategia di lettura (ad alta voce, silenziosa, esplorativa...), in relazione al brano e agli scopi per cui si legge. Ricercare informazioni generali in funzione di una sintesi. Tradurre testi discorsivi e brani letti in grafici, tabelle, schemi, mappe e viceversa. Memorizzare testi letterari, dati e informazioni</p>	<p>Leggere ad alta voce rispettando pause ed intonazioni</p> <p>Leggere in modo silenzioso un testo per capirne il significato</p> <p>Cogliere il senso globale di un testo ed il suo messaggio esplicito</p> <p>Selezionare le informazioni principali</p> <p>In un testo letterario individuare il tema principale del racconto, le caratteristiche principali dei personaggi, l'ambientazione spaziale e temporale</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo</p> <p>Applicando tecniche di supporto alla comprensione di un testo (sottolineature, note a margine, appunti)</p> <p>Cogliere il messaggio esplicito ed implicito di un testo</p> <p>Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate</p> <p>In un testo letterario individuare le relazioni tra i personaggi e il genere a cui appartiene un testo</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire</p> <p>Mettere in atto strategie differenziate per analizzare un testo (lettura selettiva, orientativa, analitica)</p> <p>Cogliere informazioni esplicite e implicite dai testi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici</p> <p>Selezionare, riformulare e riorganizzare in modo personale le informazioni principali e secondarie</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma, individuando le intenzioni comunicative dell'autore e formulando ipotesi interpretative in collaborazione con i compagni</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana</p>
--	---	---	--	--	--	--	---	--	---

Nucleo: SCRIVO

TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i Nuovi media	Scrive semplici testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rispettando le principali regole ortografiche; rielabora brevi testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.			Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.		Scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazioni, argomenti, scopi e destinatari differenti; produrre testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori; utilizzare in modo appropriato le parole del vocabolario di base, arricchendolo con esperienze, ricerche e attività svolte; applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia e all'organizzazione logico-sintattica della frase, anche al fine di arrivare all'auto correzione da parte dell'alunno.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA DELL'INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
	Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura	-Scrivere autonomamente parole e frasi utilizzando le convenzioni grafiche e ortografiche conosciute.	-Produrre, in modo ordinato e coerente, brevi testi di tipo narrativo e descrittivo utilizzando le convenzioni grafiche e ortografiche conosciute.	-Produrre, in modo ordinato e coerente, brevi testi di tipo narrativo e descrittivo utilizzando le convenzioni grafiche e ortografiche conosciute. -Conoscere e operare semplici forme di rielaborazione e di un testo (riassunto, riscrittura, sintesi).	-Produrre, in modo ordinato e coerente, testi di tipo narrativo, descrittivo, regolativo, poetico,... -Conoscere e operare semplici forme di rielaborazione di un testo (riassunto, parafrasi, sintesi, riscrittura).	-Produrre testi di vario tipo. -Conoscere e operare semplici forme di rielaborazione di un testo (riassunto, parafrasi, sintesi, riscrittura).	-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi in forma chiara, coerente, coesa con un lessico appropriato. -Utilizzare le conoscenze grammaticali con proprietà.	-Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi in forma chiara, coerente, coesa con un lessico appropriato. -Utilizza le conoscenze grammaticali con proprietà.	-Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi in forma chiara, coerente, coesa con un lessico appropriato. -Utilizza le conoscenze grammaticali con proprietà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>-Riflettere sulla funzione del codice scritto: scrivere per raccontare, scrivere per comunicare, scrivere per ricordare</p> <p>-Acquisire le abilità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>-organizzare graficamente la pagina</p> <p>-familiarizzare con i codici convenzionali della letto-scrittura</p> <p>-scrivere il proprio nome</p> <p>-copiare parole</p> <p>-realizzare scritture spontanee</p>	<p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia</p> <p>Produrre semplici testi narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche</p>	<p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione</p>	<p>Perfezionare le capacità manuali percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia.</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi ortograficamente corretti.</p> <p>Produrre semplici testi narrativi, descrittivi e poetici.</p>	<p>Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi testi.</p> <p>Scrivere sotto dettatura testi di vario genere in modo ortograficamente corretto.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, azioni, che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>Descrivere aspetti della realtà (luoghi, ambienti, animali e persone), da un punto di vista oggettivo e/o soggettivo, anche utilizzando strutture e tabelle fornite dall'insegnante.</p> <p>Tradurre in forma sempre più autonoma una sequenza di immagini, un brano narrativo o informativo in un testo che rispetti la struttura di un riassunto.</p>	<p>Scrivere sotto dettatura, in modo più rapido, testi di vario genere corretti dal punto di vista ortografico.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni, corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico.</p> <p>Descrivere aspetti della realtà (luoghi, ambienti, animali e persone), da un punto di vista oggettivo e/o soggettivo, utilizzando anche personali raccolte di informazioni (appunti).</p> <p>Rielaborare autonomamente testi narrativi e informativi nel rispetto della struttura di una sintesi</p>	<p>Produrre testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi, in modo adeguato e corretto, utilizzando un lessico appropriato, anche con la scrittura creativa (fiaba, favola, mito, racconto fantastico, poesia).</p> <p>Produrre schemi sinottici, mappe concettuali e sintesi generali al fine di riepilogare quanto è stato appreso.</p> <p>Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, evidenziando e riassumendo le informazioni generiche di un dato argomento</p>	<p>Produrre testi di vario tipo, in relazione ad obiettivi diversi, in modo chiaro e corretto, utilizzando un lessico specifico, anche con la scrittura creativa (diario, lettera, racconto fantastico o d'avventura, poesia).</p> <p>Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi al fine di riassumere quanto è stato assimilato.</p> <p>Consolidare progressivamente le abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni generiche e specifiche su un dato argomento</p>	<p>Produrre testi, esaurienti, chiari, coerenti e coesi in modo corretto e logico, utilizzando un lessico pertinente, settoriale e personale, anche con la scrittura creativa (racconto fantastico, fantascientifico, horror, realistico, psicologico, poesia) e non (relazione, testo argomentativo).</p> <p>Ricavare appunti da un testo scritto e rielaborarli in chiave personale, raccogliendo altre informazioni da varie fonti.</p> <p>Potenziare definitivamente le abilità funzionali allo studio, selezionando i dati raccolti in funzione del testo da produrre, ordinando le informazioni selezionate e organizzando le fasi necessarie per la stesura e la revisione finali.</p>
----------------------------	---	---	---	---	--	--	--	--	---

Nucleo: LESSICO

TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comincia ad utilizzare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.			Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.		Comprendere ed usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base; Riconoscere ed usare i termini specialistici in base ai campi di discorso;		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA DELL'INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
	-Comprendere il significato delle parole ed utilizzarle in modo adeguato al contesto.	- Comprendere il significato delle parole nel loro contesto. - Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell'interazione orale.	-Comprendere il significato delle parole nel loro contesto. - Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell'interazione orale.	-Comprendere il significato delle parole nel loro contesto. - Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell'interazione orale.	-Comprendere il significato delle parole nel loro contesto. - Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell'interazione orale.	-Comprendere il significato delle parole nel loro contesto. - Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzarlo nell'interazione orale.	-Acquisire e ampliare il lessico specifico dei vari campi di discorso.	-Acquisire e ampliare il lessico specifico dei vari campi di discorso.	-Acquisire e ampliare il lessico specifico dei vari campi di discorso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	-Migliorare le competenze fonologiche e semantiche -riflettere e giocare con i significati di alcune parole -memorizzare rime, poesie, filastrocche, canzoni. -Compiere inferenze sui significati, intervenire nel racconto con modifiche narrative -Usare parole appropriate per descrivere oggetti, situazioni o spiegare le proprie scelte -arricchire il lessico e riflettere sulla struttura delle frasi -comprendere il significato di parole non note in base al testo ascoltato o al contesto. -usare in modo appropriato le parole apprese nei diversi ambiti esperienziali	Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	Perfezionare le capacità manuali percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia. Comunicare con frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi ortograficamente corretti. Produrre semplici testi narrativi, descrittivi e poetici.	Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. Utilizzare autonomamente il dizionario come strumento di consultazione e arricchimento del lessico.	Arricchire progressivamente il patrimonio lessicale anche attraverso la conoscenza delle fondamentali relazioni di significato tra le parole (sinonimi, omonimi, aree semantiche...) e dei meccanismi della loro formazione (derivazione, prefisso, suffisso, alterazione...). Usare in modo funzionale il dizionario.	Ampliare il proprio patrimonio lessicale; Comprendere i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale; Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo Utilizzare il dizionario per ricercare significati	Ampliare il proprio patrimonio lessicale, comprendere e usare il vocabolario di base; Comprendere parole usate in senso figurato; Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo Utilizzare dizionari di vario tipo per ricercare significati ed etimologie	Ampliare il proprio patrimonio lessicale, comprendere e usare il vocabolario di base, anche in accezioni diverse; Comprendere parole usate in senso figurato; Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale 4- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo Comprendere parole non note all'interno di un testo attraverso le relazioni di significato fra le parole e i meccanismi di formazione delle stesse; Utilizzare dizionari di vario tipo per ricercare significati ed etimologie; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici;
----------------------------	---	--	---	--	---	---	--	--	---

Nucleo: GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA

Nucleo: GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA									
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche. Riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	Riflette sui testi propri e altrui per iniziare a cogliere alcune regolarità morfosintattiche. Usa in situazioni diverse alcune conoscenze relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi			Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi		Adattare opportunamente in base alle situazioni i registri informale e formale realizzando scelte lessicali adeguate. Padroneggiare e applicare le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti		
	SCUOLA DELL'INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
COMPETENZE DISCIPLINARI	Ragionare sulla lingua. Scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere, sperimentare la pluralità di linguaggi	-Scrivere autonomament e parole e frasi utilizzando le convenzioni grafiche e ortografiche conosciute.	-Applicare le convenzioni ortografiche e le regole grammaticali e sintattiche della lingua parlata e scritta.	-Applicare le convenzioni ortografiche e le regole grammaticali e sintattiche della lingua parlata e scritta.	- Applicare le convenzioni ortografiche, le regole grammaticali, sintattiche e di interpunzione.	-Applicare le convenzioni ortografiche, le regole grammaticali, sintattiche e di interpunzione.	-Utilizzare le conoscenze grammaticali con proprietà. - Riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso e descriverle correttamente.	-Utilizzare le conoscenze grammaticali con proprietà. - Riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso, le strutture logico-sintattiche della frase semplice e complessa, descrivendole correttamente	-Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. - Riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso, le strutture logico-sintattiche della frase semplice e complessa, descrivendole correttamente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> -Giocare con i suoni onomatopeici. - riconoscere la sequenzialità logica delle parole: la frase -Individuare il soggetto di un'immagine e l'azione che sta svolgendo in un contesto dato -Memorizzare e ripetere filastrocche e canzoni. -Percepire assonanze fra due parole. -Compiere classificazioni di parole -Ricerare parole con lo stesso suono iniziale. -Distinguere le parole dalle non parole. - gioca con le parole: scambi di fonemi, riconoscere e cambiare la sillaba finale delle parole, costruire catene di parole -Comprendere i legami logici, temporali e causali di un testo -utilizzare connettivi spazio temporali 	<p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e iniziare ad applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>Confrontare testi per riuscire a coglierne i diversi registri comunicativi.</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta</p>	<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguere il significato.</p> <p>Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi.</p>	<p>Riconoscere in un testo la frase minima e individuare i rapporti logici tra i sintagmi.</p> <p>Individuare e utilizzare le principali strutture morfologiche (nomi, modi e tempi verbali, gradi dell'aggettivo...)</p> <p>Utilizzare in modo più consapevole i segni di punteggiatura e le regole ortografiche.</p>	<p>Conoscere i vari registri linguistici in relazione alle situazioni comunicative.</p> <p>Riconoscere le varie parti del discorso, analizzarle ed utilizzarle.</p> <p>Riconoscere gli elementi essenziali della comunicazione.</p> <p>Riconoscere i propri errori tipici, segnalati dall'insegnante.</p>	<p>Conoscere e utilizzare i vari registri linguistici in relazione alle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Consolidare l'analisi delle parti del discorso.</p> <p>Riconoscere ed applicare le strutture dell'analisi logica.</p> <p>Consolidare la propria correttezza ortografica</p>	<p>Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>
----------------------------	--	---	--	--	--	--	---	---	--

AREA: LINGUISTICA

Disciplina: INGLESE – FRANCESE - SPAGNOLO

NUCLEI DISCIPLINARI:

- **Ascolto (comprensione orale)**
- **Parlato (Produzione e interazione orale)**
- **Espressione scritta (scrivere)**
- **Comprensione scritta (leggere)**
- **Riflessione sulla lingua e l'apprendimento**

Nucleo: ASCOLTO (comprensione orale)

TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA				AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi. Si misura con la creatività e la fantasia.	Comprendere brevi messaggi relativi ad ambiti familiari				Comprendere le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante e comunicare correttamente gli aspetti del proprio vissuto e informazioni relative alle proprie esigenze. Interagire nel gioco, Individuare alcuni elementi culturali specifici della lingua inglese	I traguardi sono riconducibili al livello A2 del CEFR – Comprende i punti essenziali di messaggi in lingua standard su argomenti familiari o di studio affrontati a scuola e nel tempo libero. – Comprende spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. – Comprende frasi per interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti		
COMPET DISCIPLINARI	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
	-Comprendere ed eseguire azioni su indicazioni ricevute in L.S. -Ascoltare e memorizzare semplici canzoncine e filastrocche per imparare le formule di saluto, la presentazione, i componenti della propria famiglia. -Attraverso l'ascolto conoscere le intonazioni, i suoni delle parole, la pronuncia.	Comprendere ed eseguire semplici istruzioni e procedure pronunciate chiaramente e lentamente: Formule di saluto HELLO, HI / GOOD BYE, BYE BYE). - Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano: Espressioni per chiedere e dire il proprio nome. -Riconoscere suoni e ritmi della L2. - Comprendere il senso generale di filastrocche e canzoncine. LOOK, GO, COME, POINT, ecc...). -Abbinare ambiti lessicali relativi a colori, numeri (da 1 a 10), oggetti di uso comune e animali domestici. -Riprodurre semplici canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto.	-Comprendere ed eseguire istruzioni, espressioni e semplici frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente. - Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi: Suoni della L2.	- Essere in grado di comprendere espressioni riferite a bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente.	-Essere in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard su argomenti affrontati a scuola e nel tempo libero compresi brevi racconti.	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. - Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale. - Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure per eseguire il lavoro assegnato e/o collaborare con i compagni e l'insegnante.	- Essere in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (informazioni personali, famiglia, scuola, geografia locale), purché si parli lentamente e chiaramente.	-Essere in grado di comprendere espressioni riferite a bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente.	-Essere in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard su argomenti affrontati a scuola e nel tempo libero compresi brevi racconti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	-Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera. -Acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico. -Ascoltare e comprendere canzoni e filastrocche in L.S.	Ascoltare e comprendere semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Ascoltare e comprendere, canzoni, filastrocche e semplici storie.	Comprendere messaggi, consegne, espressioni del vivere quotidiano, relative a se stessi e agli altri. Ascoltare e comprendere canzoni, filastrocche e semplici testi di storie. Ascoltare e comprendere lessico e strutture linguistiche basilari.	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a se stessi, ai compagni ed alla famiglia. Ascoltare e comprendere canzoni, filastrocche e semplici testi di storie. Ascoltare e comprendere semplici strutture linguistiche e lessico relativo agli argomenti trattati.	Comprendere brevi messaggi orali relativi ad argomenti noti, cogliendone il tema generale. Ascoltare ed identificare il lessico relativo a situazioni e contesti noti. Ascoltare e comprendere autonomamente semplici testi di storie e canzoni. Ascoltare e comprendere strutture linguistiche e lessico relativo agli argomenti trattati.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano ed identificare l'argomento generale di un discorso da un tema noto. Comprendere brevi testi multimediali, identificando il tema generale.	Sa comprendere parole e espressioni di uso comune estremamente semplici relative ad argomenti quotidiani e personali; comprende i punti chiave di argomenti relativi alla sfera familiare e ad ambiti vicini ai propri interessi; è in grado di capire l'essenziale di messaggi semplici, purché le persone parlino lentamente e chiaramente.	Sa comprendere parole e espressioni di uso comune relative ad argomenti quotidiani; comprende i punti chiave di argomenti relativi alla sfera familiare e ad ambiti vicini a propri interessi; è in grado di capire l'essenziale di messaggi semplici, chiari e ben articolati.	Riesce a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla sua persona e sulla sua famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro); riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari; è in grado di capire le informazioni principali di dialoghi di interesse quotidiano.
----------------------------	---	--	--	---	---	--	---	---	--

NUCLEO: PARLATO (produzione e interazione orale)									
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi. Si misura con la creatività e la fantasia.	Descrivere aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagire in semplici situazioni comunicative su argomenti noti e in contesti a lui familiari.			Comunicare in modo comprensibile anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.		I traguardi sono riconducibili al livello A2 del CEFR -Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. -Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
	-Memorizzare e comunicare con nuove parole ed espressioni in LS -Comprendere e rispondere in piccoli dialoghi come ad esempio: i saluti, la presentazione..	-Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose: Semplici istruzioni correlate alla vita di classe quali l'esecuzione di un compito o lo svolgimento di un gioco (STAND UP, SIT DOWN, LISTEN, LOOK, GO, COME, POINT, ecc...). Abbinare ambiti lessicali relativi a colori, numeri (da 1 a 10), oggetti di uso comune e animali domestici. Riprodurre semplici canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto.	-Partecipare ad attività a coppie e di gruppo utilizzando parole e frasi memorizzate: Espressioni utili per semplici interazioni (chiedere e dare qualcosa, comprendere domande e istruzioni, seguire indicazioni). Riprodurre semplici canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto, curando pronuncia, ritmo e intonazione: Pronunciare esattamente i vocaboli presentati sotto forma di illustrazione (flash-cards). Abbinare ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (1-20), a dimensione, colori e forme degli oggetti di uso comune, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. Associare ad una parola scritta la pronuncia corretta.	Produrre enunciati minimi su stimolo orale e/o visivo, anche se formalmente difettose: Espressioni utili per semplici interazioni (chiedere e dare qualcosa, comprendere domande e istruzioni, seguire indicazioni). Riutilizzare il lessico all'interno di situazioni ludiche libere o strutturate. Pronunciare vocaboli e/o strutture linguistiche presentate con supporto visivo. Interagire con un compagno per fare o rispondere a domande, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Riprodurre canzoni e/o filastrocche relative al lessico proposto: Lettere dell'alfabeto Abbinare ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (10-50), a dimensione, colori e forme degli oggetti di uso comune.	-Interagire in brevi dialoghi monitorati dall'insegnante stimolati anche da supporti visivi, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione: hobby and free time; azioni; famiglia; arredamento; animali; aggettivi; indumenti; cibi e bevande; numeri fino a 100. Descrivere oralmente in modo semplice sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Interpretare un ruolo in una storia semplice e breve. Riprodurre con pronuncia chiara e articolata frasi, canzoncine, canti e filastrocche.	Interagire in brevi dialoghi monitorati dall'insegnante stimolati anche da supporti visivi, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione: sport; alimenti; materie scolastiche; locali scolastici; giorni della settimana, mesi e stagioni; famiglia; tempo atmosferico; aggettivi. Descrivere oralmente sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Interpretare un ruolo in una storia semplice e breve. Riprodurre con pronuncia chiara e articolata frasi, canzoncine, canti e filastrocche.	- Essere in grado di comunicare in attività semplici e compiti di routine, attraverso uno scambio di informazioni semplice e diretto connesso alla scuola e al tempo libero. Gestire scambi comunicativi molto brevi. Essere in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita, compiti quotidiani, di indicare gusti e preferenze con semplici espressioni legate insieme, così da formare un elenco. Avere una pronuncia abbastanza chiara pur con accento straniero.	Essere in grado di interagire in situazioni strutturate e brevi conversazioni. Saper rispondere a domande semplici, porre di analoghe, cambiare idee e informazioni su argomenti familiari in situazioni quotidiane prevedibili. Essere in grado di descrivere brevemente e in modo semplice avvenimenti e attività, di routine ed esperienze personali anche del passato. Avere una pronuncia abbastanza chiara pur con accento straniero. Lettura (comprensione scritta) Essere in grado di comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio usato nella vita quotidiana a casa o a scuola.	-Essere in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione o narrazione semplice su argomenti familiari di vario tipo, strutturando le in una sequenza lineare. Essere in grado di intervenire in una conversazione su questioni familiari, esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di proprio interesse personale o riferiti alla vita quotidiana. Possedere strumenti linguistici semplici per affrontare situazioni che possono presentarsi nel corso di un viaggio. Avere una pronuncia chiaramente comprensibile

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	-Acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico per salutare, chiedere e dire il proprio nome. -Conoscere vocaboli di uso quotidiano, il nome dei membri della propria famiglia, le principali parti del corpo, i colori. -Conoscere i vocaboli di alcune emozioni. -Acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese. -scoprire e conoscere la tradizione natalizia, il carnevale e la pasqua inglese.	Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, riproducendo espressioni e frasi adatte.	Riprodurre semplici strutture linguistiche, utilizzando il lessico relativo agli argomenti sviluppati. Partecipare a semplici interazioni verbali con l'insegnante e tra pari.	Interagire con un compagno per presentarsi e /o giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazione note.	Interagire in modo comprensibile, impiegando espressioni adeguate alle diverse situazioni. Descrivere persone ed oggetti, utilizzando espressioni note.	Descrivere persone, luoghi e oggetti, utilizzando espressioni note. Riferire semplici informazioni afferenti la sfera personale. Interagire in modo chiaro e consapevole, utilizzando frasi adatte al contesto.	Riesce a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abita e le persone che conosce, sa produrre brevi descrizioni su argomenti familiari vicini al proprio ambito di esperienza; è in grado di interagire in situazioni relative ad argomenti quotidiani se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente le proposizioni; riesce a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari.	È in grado di produrre dei messaggi su argomenti riguardanti necessità immediate; è in grado di esporre argomenti noti e vicini ai suoi interessi articolando in modo semplice; sa produrre brevi descrizioni su argomenti familiari, sui propri sentimenti e vicine al suo ambito di esperienza; è in grado di formulare domande e risposte adeguandosi alla situazione (scelta dei registri linguistici, ruolo dei locutori...); è in grado di interagire in situazioni relative ad argomenti quotidiani; è in grado di scambiare informazioni su temi vicini ai propri interessi e ambiti di esperienza.	Riesce ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la propria famiglia ed altre persone, le sue condizioni di vita, la carriera scolastica e il suo lavoro attuale o il più recente; è in grado di formulare domande e risposte adeguandosi alla situazione (scelta dei registri linguistici, ruolo dei locutori...); è in grado di interagire in situazioni relative ad argomenti quotidiani; sa comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete
----------------------------	---	--	---	---	---	---	---	---	---

Nucleo: ESPRESSIONE SCRITTA (scrivere)									
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi.	Riconoscere di avere o meno capito semplici messaggi verbali e parole scritte. Chiede spiegazioni per avere chiarimenti.			Descrive oralmente e per iscritto in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.		I traguardi sono riconducibili al livello A2 del CEFR Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
	-Abbinare il lessico alle immagini. -Conoscere semplici forme linguistiche, brevi frasi e semplici parole per poi riprodurle nei vari contesti quotidiani - Riconosce parole riferite a diversi ambiti lessicali (colori, numeri da uno a dieci, oggetti di uso comune..)	Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.	- Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.	- Scrivere parole e semplici frasi in modo autonomo e/o guidato attinenti alle attività svolte in classe.	- Copiare brevi frasi. -Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato. - Scrivere in modo essenziale le informazioni su se stesso. -Scrivere didascalie, cartelli e altri brevi messaggi per illustrare semplici racconti e/o scenette da rappresentare. - Produrre un breve testo scritto costituito da parole che fanno parte del proprio repertorio orale, anche se formalmente difettoso, purché comprensibile.	- Copiare brevi frasi. -Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato. - Scrivere in modo essenziale le informazioni su se stesso. -Scrivere didascalie, cartelli e altri brevi messaggi per illustrare semplici racconti e/o scenette da rappresentare. - Produrre un breve testo scritto costituito da parole che fanno parte del proprio repertorio orale.	Essere in grado di scrivere brevi e semplici messaggi, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali e frasi legate da semplici connettivi quali “e”, “ma”, “perché”. -Essere è in grado di scrivere parole che fanno parte del suo vocabolario orale.	-Essere in grado di scrivere semplici testi e lettere personali per descrivere avvenimenti, attività svolte, esperienze personali e aspetti di vita quotidiana. -Essere in grado di scrivere parole che fanno parte del proprio vocabolario orale.	- Essere in grado di scrivere testi lineari e coesi e lettere personali su argomenti familiari che rientrano nel proprio campo di interesse.

OBIE TTIVI DI APPRENDIMENTO	Rappresentare attraverso il disegno parole in lingua inglese (numeri, colori...).	Copiare semplici parole o frasi seguendo il modello.	Copiare e scrivere parole e semplici frasi, inerenti il lessico presentato; completare frasi.	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali (per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere notizie, per raccontare proprie esperienze...) seppur formalmente non completamente corretti, purché siano comprensibili.	Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	Riesce a scrivere una breve e semplice cartolina, per es. per mandare i saluti dalle vacanze; riesce a compilare moduli con dati personali scrivendo per es. il nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.	Scrive brevi messaggi su argomenti riguardanti necessità immediate; scrive testi su argomenti noti e vicini ai suoi interessi articolando in modo semplice; sa scrivere brevi descrizioni su argomenti familiari e sui propri sentimenti; sa scrivere relazioni brevi relative a fatti concreti e vicini al suo ambito di esperienza.	Riesce a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati; riesce a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno; sa scrivere relazioni brevi relative a fatti concreti e vicini al suo ambito di esperienza.
-----------------------------	---	--	---	--	--	--	---	---	--

Nucleo: COMPRENSIONE SCRITTA (leggere)									
C	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
			Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.		Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.		I traguardi sono riconducibili al livello A2 del CEFR - Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo Legge testi informativi.		
	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3

		Comprendere singole parole con cui si è familiarizzato oralmente, accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori.	Comprendere brevi messaggi cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente, anche con l'aiuto di supporti visivi.	Comprendere brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi già presentate, con cui si è familiarizzato oralmente.	Comprendere istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato. Comprendere il significato globale di testi brevi e semplici preferibilmente accompagnati da supporti visivi cogliendo strutture linguistiche già presentate. Comprendere ed estrarre parole e frasi familiari da brevi e semplici testi.	Comprendere istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato. Comprendere testi brevi e semplici preferibilmente accompagnati da supporti visivi cogliendo strutture linguistiche già presentate. Comprendere e ricavare le informazioni richieste da un testo scritto. Identificare il lessico delle principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del mondo anglosassone.	Essere in grado di comprendere testi molto brevi e semplici che contengano lessico ad alta frequenza, comprensivo anche di uso di termini di uso internazionale.	Essere in grado di comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio usato nella vita quotidiana a casa o a scuola.	Essere in grado di leggere testi fattuali (lettere, opuscoli e articoli di giornale) semplici e lineari adeguati all'età, raggiungendo un sufficiente livello di comprensione.
--	--	---	--	---	--	---	--	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		Copiare semplici parole o frasi seguendo un modello.	Copiare parole e semplici frasi inerenti il lessico presentato Completare frasi.	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe ed a interessi personali e del gruppo.	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	Riesce a scrivere una breve e semplice cartolina, per es. per mandare i saluti dalle vacanze; riesce a compilare moduli con dati personali scrivendo per es. il nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.	Scrive brevi messaggi su argomenti riguardanti necessità immediate; scrive testi su argomenti noti e vicini ai suoi interessi articolando in modo semplice; sa scrivere brevi descrizioni su argomenti familiari e sui propri sentimenti; sa scrivere relazioni brevi relative a fatti concreti e vicini al suo ambito di esperienza.	Riesce a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati; riesce a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno; sa scrivere relazioni brevi relative a fatti concreti e vicini al suo ambito di esperienza.
----------------------------	--	--	---	--	---	---	---	---	--

Nucleo: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E L’APPRENDIMENTO									
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
					Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.		Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°
					-Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. - Riconoscere e analizzare similarità e differenze linguistiche fra la lingua italiana e la lingua inglese.	-Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Riconoscere ed analizzare similarità e differenze linguistiche fra la lingua italiana e quella inglese. - Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera senza	- Disporre di un lessico sufficiente per esprimere bisogni comunicativi di base. -Disporre di un repertorio funzionale ristretto per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana. - Usare strutture grammaticali semplici.	-Disporre di un lessico sufficiente per sostenere brevi conversazioni in situazioni e su argomenti familiari. - Disporre di un repertorio funzionale ristretto per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana.	-Disporre di un lessico sufficiente per esprimersi su quasi tutti gli argomenti di vita quotidiana, mostrando una buona padronanza del lessico elementare. - Usare in modo ragionevolmente corretto le strutture grammaticali di uso più frequente, relative a situazioni prevedibili. Nei testi scritti rispettare

						atteggiamenti di rifiuto.			ortografia, punteggiatura e forma testuale
--	--	--	--	--	--	---------------------------	--	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

AREA MATEMATICO LOGICO SCIENTIFICA

Disciplina: MATEMATICA

NUCLEI DISCIPLINARI:

- Il numero
- Geometria
- Relazioni e funzioni
- Dati e previsioni

Nucleo: IL NUMERO									
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE 3° SCUOLA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri	L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro ed oltre il 1000.			L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice.		L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali. L’alunno padroneggia le diverse rappresentazioni. L’alunno stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
	-Confrontare e valutare quantità - Contare in senso progressivo entro il 10. Leggere in cifre entro il 10. -Stabilire relazioni quantitative. .risolvere semplici problemi con possibilità di percorsi diversi	Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto con i numeri naturali almeno fino a 20 ed esegue semplici operazioni di addizione e sottrazione utilizzando gli operatori convenzionali. -Conoscere il concetto di decina e il valore posizionale delle cifre	Effettuare calcoli scritti e mentali ed eseguire operazioni con i numeri naturali.	Effettuare calcoli scritti e mentali ed eseguire operazioni con i numeri naturali	Eseguire mentalmente e per iscritto le quattro operazioni con i numeri interi e decimali	Eseguire mentalmente e per iscritto le quattro operazioni con i numeri interi e decimali	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	-operare raggruppamenti -classificare in base ad un attributo -Familiarizzare con le strategie del contare e dell’operare con i numeri. -Riconoscere i numeri e associarli a quantità e viceversa, -elaborare strategie per risolvere problemi -Ricerca ipotesi risolutive di un problema e confrontarsi con gli altri. -Stabilisce relazioni tra quantità (più di, meno di..) -Utilizzare un linguaggio appropriato	Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino al 20. Leggere e scrivere i numeri naturali fino al 20, in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali fino a 20.	Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino al 100 con salti di due, tre... Leggere e scrivere i numeri naturali fino al 100, in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali fino al 100 e oltre. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Spazio e figure.	Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo fino al 1000. Leggere e scrivere i numeri naturali fino al 1000 e oltre, in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali fino al 1000 e oltre e verbalizzare le procedure di calcolo. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.	Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale e scritto. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.	Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di una operazione. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (naturali e decimali) quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Rappresentare i numeri conosciuti sulla linea dei numeri. Dare stime per il risultato di un’operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Rappresentare i numeri conosciuti sulla linea dei numeri. Dare stime per il risultato di un’operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri reali quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Rappresentare i numeri conosciuti sulla linea dei numeri. Dare stime per il risultato di un’operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.

			<p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio, usando termini adeguati. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p>			<p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>Usare scale graduate in contesti significativi per la scienza e per la tecnica. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p>	<p>Usare scale graduate in contesti significativi per la scienza e per la tecnica. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle</p>	<p>Usare scale graduate in contesti significativi per la scienza e per la tecnica. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p>
--	--	--	---	--	--	--	---	---	--

								operazioni.	
--	--	--	--	--	--	--	--	-------------	--

							<p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p>		
--	--	--	--	--	--	--	---	--	--

Nucleo: GEOMETRIA, SPAZIO E FIGURE									
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE 3° SCUOLA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Ha familiarità con le strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc;	Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).			Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).		Nel piano e nello spazio, riconosce, denomina e rappresenta le forme. Coglie le relazioni tra gli elementi delle forme.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
	-Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone. -segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali -riconosce e comprende indicazioni tipologiche e spaziali, -riconosce nell’ambiente figure geometriche, denominandole e/o rappresentandole graficamente	Denominare e descrivere le principali figure piane. □ Conoscere alcune proprietà che si possono misurare (lunghezza, peso, capacità,...) e operare semplici confronti e ordinamenti di grandezze	Denominare, costruire e descrivere alcune figure geometriche piane e le parti di cui sono composte	Denomina re, costruire e descrivere alcune figure geometric he piane e le parti di cui sono composte	Descrivere, classificare, riprodurre le principali forme geometriche e saper operare con esse. □ Ricavare le informazioni utili ed utilizzare le formule relative alle figure piane.	Descrivere, classificare, riprodurre le principali forme geometriche e saper operare con esse. □ Ricavare le informazioni utili ed utilizzare le formule relative alle figure piane.	Riconoscere le principali unità di misura ed eseguire misurazioni e stime delle grandezze. Rappresentare, confrontare e utilizzare le figure geometriche, individuandone varianti, invarianti e relazioni soprattutto a partire da situazioni reali	Riconoscere le principali unità di misura ed eseguire misurazioni e stime delle grandezze. Rappresentare, confrontare e utilizzare le figure geometriche, individuandone varianti, invarianti e relazioni soprattutto a partire da situazioni reali.	Riconoscere le principali unità di misura ed eseguire misurazioni e stime delle grandezze. Rappresentare, confrontare e utilizzare le figure geometriche, individuandone varianti, invarianti e relazioni soprattutto a partire da situazioni reali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>-Riconoscere parametri spaziali e topologici (sopra/sotto, davanti/dietro destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>-Eseguire percorsi seguendo le consegne spaziali e topologiche dell’insegnante</p> <p>- Individuare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio</p> <p>-riconoscere l’importanza del punto di vista di una situazione spaziale.</p> <p>-Dare istruzioni affinché qualcuno esegua un percorso.</p> <p>-sviluppare la capacità di ordinare, confrontare e misurare.</p> <p>-Compie misurazioni con campioni arbitrari.</p> <p>-Riconoscere e discriminare forme geometriche</p> <p>-Costruire e disegnare le prime forme geometriche</p> <p>- Utilizzare un linguaggio appropriato</p> <p>.</p>	Comunicare la posizione di oggetti nello spazio, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. Riconoscere, denominare figure geometriche.	Comunicare la posizione di oggetti nello spazio, usando termini adeguati. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. Riconoscere, denominare figure geometriche	Comunicare e la posizione di oggetti nello spazio, usando termini adeguati. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione e verbale o dal disegno. Riconoscere, denominare e e descrivere figure geometriche.	Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre). Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule	Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l’area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall’alto, di fronte, ecc.).	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri). Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari). Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e situazioni concrete. Determinare l’area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stimare per difetto e per eccesso l’area di una figura delimitata anche da linee curve. Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimare Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Risolvere problemi utilizzando le proprietà	Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Stimare per difetto e per eccesso l’area di una figura delimitata anche da linee curve. Calcolare l’area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcolare l’area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

									geometriche delle figure	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--------------------------	--

Nucleo: RELAZIONI E FUNZIONI									
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE 3° SCUOLA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.			Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria.		Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni....) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
	Stabilisce relazioni di corrispondenza (causa/ effetto, temporali, di ordine, di equipotenza). -Sa raggruppare e ordinare secondo criteri diversi .utilizzare simboli, tabelle grafici per registrare dati.	Conoscere semplici forme di organizzazione e rappresentare i dati desunti da situazioni quotidiane	Conoscere e utilizzare relazioni significative in situazioni concrete e in semplici formalizzazioni, utilizzando alcuni simboli e termini specifici. □ Operare con misure arbitrarie in situazioni concrete e per la soluzione di semplici problemi. □ Saper riconoscere, in riferimento ad esperienze e eventi concreti, situazioni di incertezza e utilizzare in forme semplici il linguaggio della logica e della probabilità per formulare previsioni ed elaborare ragionamenti.	Operare con misure arbitrarie e convenzionali (lunghezza) in situazioni concrete e per la soluzione di semplici problemi. □ Conoscere e utilizzare relazioni significative in situazioni concrete e in semplici formalizzazioni, utilizzando alcuni simboli e termini specifici. □ Saper riconoscere, in riferimento ad esperienze e eventi concreti, situazioni di incertezza e utilizzare in forme semplici il linguaggio della logica e della probabilità per formulare previsioni ed elaborare ragionamenti	□ Classificare e cogliere relazioni utilizzando rappresentazioni logiche. □ Utilizzare in situazioni diverse le unità di misura del Sistema Internazionale. □ Saper riconoscere, in riferimento ad esperienze e eventi concreti, situazioni di incertezza e utilizzare in forme semplici il linguaggio della logica e della probabilità per formulare previsioni ed elaborare ragionamenti.	Ricavare informazioni implicite ed esplicite da situazioni problematiche; scegliere strategie di soluzione	Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito ed utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.	Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito ed utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.	Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito ed utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	-stabilire relazioni di causa-effetto. --Operare raggruppamenti secondo criteri -Effettuare corrispondenze -Confrontare per trovare differenze e uguaglianze -Raccogliere dati e usare simboli per registrare -Operare con tabelle a doppia entrata -Realizzare sequenze grafiche, ritmi -Utilizzare un linguaggio appropriato.	Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Individua gli elementi essenziali di un problema partendo da una situazione concreta e le risolve utilizzando le conoscenze matematiche	Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.. Individua gli elementi essenziali di un problema partendo da una situazione concreta e le risolve utilizzando le conoscenze matematiche Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Rappresentare e risolvere situazione problematiche evidenziando le parole chiave Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.	Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici,	Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei	Interpretare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Usare il piano cartesiano per rappresentare figure.	Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità	Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado

					oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.			
--	--	--	--	--	--	---	--	--	--

Nucleo: DATI E PREVISIONI									
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA					AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.					Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazione di probabilità.		
	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3

	-Leggere ed interpretare rappresentazioni grafiche. -Compiere semplici rilevamenti statistici leggendo situazioni quotidiane. -Utilizza grafici per registrare	Conoscere semplici forme di organizzazione e e rappresentare i dati desunti da situazioni quotidiane	Conoscere e saper utilizzare semplici forme di organizzazione e e rappresentazi one di dati.	<input type="checkbox"/> Conoscere e saper utilizzare semplici forme di organizzazione e e rappresentazi one di dati.	Organizzare, rappresentare ed interpretare dati statistici	Ricavare informazioni implicite ed esplicite da grafici di vario tipo.	Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo	Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo	Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolment e rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo
--	--	--	--	---	--	--	---	---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	-individuare ed usare simboli convenzionali per rappresentare e registrare eventi -completare semplici tabelle a doppia entrata. - fare istogrammi rispetto ad esperienze concrete (rilevazioni meteo, gradimento del cibo, libri letti...)	Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Individua gli elementi essenziali di un problema partendo da una situazione concreta e le risolve utilizzando le conoscenze matematiche Individua gli elementi essenziali di un problema partendo da una situazione concreta e le risolve utilizzando le conoscenze matematiche. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Rappresentare e risolvere situazione problematiche evidenziando le parole chiave. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.	Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.	Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

AREA: STORICO - GEOGRAFICA

Disciplina: STORIA

NUCLEI DISCIPLINARI:

- **Uso delle fonti**
- **Organizzazione delle informazioni**
- **Strumenti culturali**
- **Produzione scritta e orale**

Nucleo: USO DELLE FONTI

TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE 3° SCUOLA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	- Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità - Inizia a prendere coscienza della propria storia personale.	L’alunno riconosce gli elementi significativi del passato del suo ambiente di vita Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l’importanza del patrimonio artistico e culturale -Comprende semplici testi storici e ne rileva le informazioni attraverso indicatori specifici Riconoscere le tracce storiche e comprenderne l’importanza. Comprendere aspetti, processi e avvenimenti della storia. Riconoscere aspetti del patrimonio culturale			Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali -Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche -Usa carte geostoriche anche con l’ausilio di strumenti informatici		Utilizzare le tracce storiche del passato per ricavare e rielaborare informazioni. Comprendere aspetti, processi e avvenimenti della storia. Riconoscere aspetti del patrimonio culturale dell’umanità in relazione ai fenomeni storici studiati.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA DELL’INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
	Stabilisce relazioni positive con gli adulti e con i pari. -capisce le regole come strumenti indispensabili alla convivenza. - conosce la propria storia personale e familiare, apprende tradizioni della propria comunità apprezza altre tradizioni e culture -sviluppa un senso di appartenenza.	Riconosce gli elementi che caratterizzano il suo ambiente di vita e le sue esperienze	Riconosce le tracce storiche presenti nel territorio, utili a ricostruire i vissuti vicini alle sue esperienze e sa trasformarle in fonti	Ricava da fonti di diverso tipo, conoscenze utili per ricostruire fatti storici Riconosce alcuni beni culturali del proprio luogo come tracce del passato.	Ricava da fonti di diverso tipo le informazioni dirette e le inferenze utili a ricostruire e documentare fatti storici. Riconosce alcuni beni culturali del proprio luogo come tracce del passato.	Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l’importanza del patrimonio artistico e culturale	Riconosce il significato delle tracce attraverso la guida dell’insegnante	Comprende il significato delle principali tracce individualment e	Attribuisce in modo autonomo significato storico alle tracce del passato presenti sul territorio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>-Sentirsi appartenente ad una comunità</p> <p>-Rispettare e interiorizzare le regole della scuola e del vivere insieme.</p> <p>-Riconoscere il proprio ruolo all’interno dei diversi contesti di vita</p> <p>-Conoscere, tradizioni, storie, segni del territorio --Partecipare emotivamente ai momenti di festa inerenti tradizioni culturali.</p> <p>-Percepire la diversità culturale</p> <p>- Riconoscere ed esplorare le tracce che documentano le sue esperienze di vita.</p> <p>-riconoscere i passaggi significativi della propria storia personale.</p>	<p>Riconoscere elementi significativi del passato dell’ambiente di vita dell’allievo.</p> <p>Riconoscere ed esplorare le tracce che documentano le sue esperienze di vita.</p>	<p>Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del recente passato(esperienze effettuate) e della storia personale</p> <p>Avviare alla costruzione dei concetti fondamentali della storia</p>	<p>Ricavare da fonti di diverso tipo, conoscenze semplici su momenti del passato.</p> <p>Riconoscere alcuni beni culturali del proprio luogo come tracce del passato.</p>	<p>Ricavare da fonti di diverso tipo le informazioni dirette e le inferenze per costruire le conoscenze relative ai momenti storici analizzati.</p> <p>Riconoscere alcuni beni culturali del proprio luogo come tracce del passato.</p>	<p>Ricavare informazioni da documenti.</p> <p>Confrontare le informazioni derivanti da fonti di diverso tipo.</p> <p>Riconoscere i beni culturali come tracce del passato.</p> <p>Usare cronologie e carte storico-geografiche come fonti di informazione</p>	<p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali..) per produrre conoscenze sui temi definiti.</p> <p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei.</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali..) per produrre conoscenze sui temi definiti.</p> <p>Conoscere aspetti e strutture dei processi storici europei e mondiali.</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali..) per produrre conoscenze sui temi definiti.</p> <p>Conoscere aspetti e strutture dei processi storici europei e mondiali.</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>
-------------------------------	---	--	---	---	---	---	---	--	--

Nucleo: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI										
C C A	TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE 3° SCUOLA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
		- Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre. - Inizia a prendere coscienza della propria storia personale.	L'alunno riconosce gli elementi significativi del passato del suo ambiente di vita Inizia ad usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti Comprendere aspetti, processi e avvenimenti della storia. Riconoscere aspetti del patrimonio culturale			Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali -Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti -Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche -Usa carte geostoriche anche con l'ausilio di strumenti informatici per contestualizzare le informazioni		Utilizzare le tracce storiche del passato per ricavare e rielaborare informazioni. Comprendere aspetti, processi e avvenimenti della storia. Riconoscere aspetti del patrimonio culturale dell'umanità in relazione ai fenomeni storici studiati.		
		SCUOLA DELL'INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3

	<p>-È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.</p> <p>-Ricostruisce la storia personale attraverso il reperimento di materiale iconico, oggetti personali ed interviste raccolte nel contesto familiare.</p>	<p>Riconosce gli elementi che caratterizzano il suo ambiente di vita e le sue esperienze.</p> <p>Inizia ad organizzare le conoscenze sulla linea del tempo per individuare successioni e contemporaneità.</p>	<p>Percepisce la dimensione temporale e spaziale della realtà.</p> <p>Sa organizzare sui grafici spazio temporali le informazioni ricavate dalle fonti</p>	<p>Sa organizzare sui grafici spazio temporali le informazioni ricavate dalle fonti.</p> <p>Sa confrontare e mettere in relazione le informazioni in base a organizzatori spaziali e temporali</p>	<p>.Sa organizzare sui grafici spazio temporali le informazioni ricavate dalle fonti.</p> <p>Sa confrontare e mettere in relazione le informazioni in base a organizzatori spaziali e temporali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti</p>	<p>Sa organizzare sui grafici spazio temporali le informazioni ricavate dalle fonti.</p> <p>Sa confrontare e mettere in relazione le informazioni in base ad organizzatori spaziali e temporali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Sa costruire autonomamente quadri di civiltà e sa confrontarli.</p>	<p>Sa cogliere le relazioni spazio-temporali tra eventi storici.</p> <p>Saper organizzare le principali informazioni con mappe, schemi, grafici e risorse digitali.</p> <p>Esporre oralmente e per iscritto le conoscenze acquisite.</p>	<p>Sa cogliere le relazioni spazio-temporali tra eventi storici.</p> <p>Saper organizzare le informazioni con mappe, schemi, grafici e risorse digitali.</p> <p>Esporre oralmente e per iscritto le conoscenze acquisite.</p> <p>Comincia a cogliere le relazioni causa-effetto tra eventi e fenomeni storico-antropici.</p>	<p>Sa elaborare le relazioni spazio-temporali e sa approfondire varie tematiche individualment e o in piccoli gruppi.</p> <p>Sa confrontare eventi della storia passata con quelli presenti.</p> <p>Sa cogliere le relazioni causa-effetto.</p>
--	--	---	--	--	--	--	--	--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>-Riconoscere e condividere le differenze e le somiglianze presenti nel gruppo</p> <p>-Osservare l’ambiente e ricavarne informazioni</p> <p>-Ordinare in successione</p> <p>-ricostruire e ordinare fasi di esperienze</p> <p>-Interrogarsi sul senso e sul significato di fatti ed eventi della realtà quotidiana</p> <p>-prendere coscienza d i se e della propria storia</p> <p>-Ricostruire la propria storia partendo dall’analisi delle fonti .</p>	<p>Riconoscere elementi significativi del passato dell’ambiente di vita dell’allievo e sa contestualizzare le conoscenze nello spazio e nel tempo utilizzando piante, stradari e linee del tempo.</p>	<p>Avviare alla costruzione dei concetti fondamentali per costruire quadri di civiltà/società per organizzare le informazioni</p>	<p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività , i fatti vissuti e narrati</p> <p>Riconoscere relazioni di successioni e di contemporaneità, durate, periodo, cicli temporali , mutamenti in fenomeni, esperienze vissute e narrate</p> <p>Comprendere la funzione e l’uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.</p>	<p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate</p> <p>Usare cronologie e carte storico geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	<p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate</p> <p>Usare cronologie e carte storico geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	<p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali..) per produrre conoscenze sui temi definiti. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali..) per produrre conoscenze sui temi definiti. Conoscere aspetti e strutture dei processi storici europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali..) per produrre conoscenze sui temi definiti. Conoscere aspetti e strutture dei processi storici europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>
-------------------------------	---	---	---	---	---	---	--	---	--

Nucleo: STRUMENTI CONCETTUALI									
C O M	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE 3° SCUOLA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	Individuare i temi che riguardano l'insieme dei problemi della vita umana sul nostro pianeta Tematizzare e utilizzare in modo pertinente i metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.			Ipotizza percorsi di ricerca storica per ricostruire fatti del passato, utilizzando i qdc e tenendo conto delle relazioni e le interconnessioni esistenti tra loro.		Realizzare percorsi di ricerca storica per ricostruire fatti del passato, individuando relazioni e interconnessioni tra di essi		
C O M	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3

	-Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.	Riconosce la propria appartenenza ad una comunità. - Riconosce le regole che governano la vita di un gruppo	Conosc e utilizza e i primi nuclei fondanti di concetti quali: presente, passato, gruppo, regole, città. Riconosce la propria appartenenza ad una comunità. - Riconosce le regole che governano la vita di un gruppo Riconosce analogie e differenze esistenti tra alcuni aspetti del presente e quelli del vicino passato.	Comprende e conosce le strutture e i processi storici studiati ed elabora collegamenti, anche interdisciplinari, in modo personale Sa quali sono gli aspetti da osservare per descrivere le caratteristiche della vita dei gruppi sociali.	L'alunno usa strumenti concettuali che gli permettono di capire aspetti e avvenimenti fondamentali della storia	Comprende e conosce le strutture e i processi storici studiati ed elabora collegamenti, anche interdisciplinari, in modo personale	Sa stabilire le relazioni tra eventi storici con la guida dell'insegnante .	Approfondisce eventi storici tramite ricerche su riviste specialistiche, quotidiani, manuali di Storia e risorse digitali	Approfondisce e rielabora in maniera più autonoma le conoscenze acquisite, anche attraverso attività di ricerca e di approfondimento sulle tematiche trattate in classe.
--	--	---	---	---	---	--	---	---	--

OBITTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>-Cogliere i mutamenti prodotti dal tempo.</p> <p>-Conoscere la routine della vita scolastica e quotidiana.</p> <p>-Riflettere sulla velocità nell’esperienza quotidiana.</p> <p>-Distinguere gli aspetti formali da quelli sostanziali.</p> <p>-Mettere in relazione i concetti di spazio e di tempo.</p> <p>-Riconoscere la sequenza temporale giorno/notte, prima/dopo/infine, ieri/oggi/domani</p> <p>-Riorganizzare esperienze ed eventi in ordine di tempo</p> <p>-uso dei calendari (settimana, mensile, degli incarichi, del tempo meteo...).</p> <p>-Costruire una memoria delle attività (appunti visivi).</p> <p>- Trasformare ed utilizzare le informazioni in simboli concordati e condivisi</p>	<p>Acquisire i concetti di successione cronologica, durata, contemporaneità.</p> <p>Conoscere la ciclicità della storia e organizzare le conoscenze attraverso aspetti della vita personale.</p> <p>Rappresentare concetti e conoscenze apprese mediante grafici, racconti orali, scritti, disegni in modo coerente con il tema e utilizzare il lessico disciplinare</p>	<p>Acquisire i concetti di successione cronologica, durata, contemporaneità.</p> <p>Conoscere la ciclicità della storia e organizzare le conoscenze attraverso aspetti della vita sociale.</p> <p>Rappresentare concetti e conoscenze apprese mediante grafici, racconti orali, scritti, disegni in modo coerente con il tema e utilizzare il lessico disciplinare</p>	<p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l’ascolto o lettura di testi dell’antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p> <p>Utilizzare gli strumenti conosciuti per costruire i qdc e per acquisire le prime conoscenze della storia passata</p> <p>Cogliere le relazioni tra ambiente e vita dell’uomo.</p> <p>Orientarsi nei principali passaggi della storia della Terra e della preistoria dell’uomo.</p> <p>Conosce i concetti di bisogno, risorsa, divisione del lavoro, culto</p>	<p>Saper operare con le fonti, selezionarle, classificarle, confrontarle, produrre inferenze</p> <p>Usare il sistema di misurazione del tempo storico avanti Cristo</p> <p>Individuare, confrontare ed utilizzare i quadri storici e le civiltà</p> <p>Confrontare gli aspetti caratterizzanti delle diverse civiltà anche in rapporto al presente</p> <p>Ricavare e produrre informazini da carte geostoriche, schemi e mappe</p>	<p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l’ascolto o lettura di testi dell’ antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>	<p>Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</p>	<p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>Costruire grafici e mappe spazio temporali per organizzare le conoscenze studiate</p> <p>.....dei processi storici europei e mondiali</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</p>
---------------------------	---	--	--	--	--	---	--	--	--

				religioso.					
--	--	--	--	------------	--	--	--	--	--

Nucleo: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE									
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
		Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.			Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici,scritti e orali, anche con risorse digitali.				
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
		racconta utilizzando gli operatori temporali e spaziali le proprie esperienze	Ricostruisce il passato vissuto attraverso tracce, indizi, trasformazioni e fonti. Sa comunicare le conoscenze acquisite	Sa ricostruire mediante le abilità operative acquisite i qdc del presente, del paleolitico e del neolitico e sa confrontarli. Sa comunicare le conoscenze apprese e fare delle semplici considerazioni personali	Sa ricostruire i fatti storici sia relativi alla storia locale sia alle antiche civiltà studiate e sa comunicare attraverso semplici testi a carattere storiografico utilizzando termini sempre più disciplinari	Lo studente al, attraverso gli apprendimenti sviluppati ,, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare con le conoscenze acquisite, le situazioni di vita tipiche della propria età, Sa confrontare con i fatti del passato studiati. Sa comunicare le	Espone l’argomento di studio cominciando a fare uso del lessico specifico della disciplina. Produce testi di sintesi degli argomenti assimilati utilizzando anche schemi e mappe concettuali	Rielabora le conoscenze acquisite e le espone utilizzando il lessico specifico. Inizia a mettere in relazione eventi storici anche con l’ausilio di schemi, mappe concettuali e supporti digitali. L’alunno è in grado di	Usare le conoscenzeper capire i processi storici che hanno determinato la realtà in cui vivono Scrivere testi a carattere storiografico Vivere i processi storici del loro tempo da cittadini attenti e responsabili

						conoscenze acquisite con un linguaggio sempre più specific		produrre testi di rielaborazione e approfondimen to in modo personale.	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse. Esporre le conoscenze e i concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali – Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
		Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.					

AREA: STORICO - GEOGRAFICA

Disciplina: GEOGRAFIA

NUCLEI DISCIPLINARI:

- **Orientamento**
- **Linguaggio della geograficità**
- **Paesaggio Regione e sistema territoriale**

.

Nucleo: Orientamento									
C O	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA		AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA				AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.		L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali				Orientarsi sulle carte a grande scala in base ai punti cardinali ed ai punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane,anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall’alto. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell’uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali, ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati.		
C O	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1°	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE	CLASS 5	CLASSE i	CLASSE II	CLASSE II

	<p>-Individua i concetti topologici (avanti/indietro, sopra/sotto, dentro/fuori, destra/sinistra) attraverso l’esperienza motoria e l’azione diretta.</p> <p>-esplora e rappresenta lo spazio circostante</p> <p>-usa il proprio corpo per esplorare, conoscere e raccontare la realtà che lo circonda</p>	<p>Sa muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).</p>	<p>Individua dei punti di riferimento negli ambienti di vita per muoversi, indicare e rappresentare la posizione di vari elementi</p>	<p>Individua la posizione di soggetti ed oggetti in base a punti cardinali e/o punti di riferimento non convenzionali .</p> <p>Sa orientare e orientarsi nelle carte geografiche conosciute</p>	<p>Si orienta e utilizza carte convenzionali e carte mentali</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche</p> <p>Localizza i principali “oggetti” geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell’Italia.º</p>	<p>Orientarsi nelle realtà del proprio territorio. Regione e sistema territoriale.</p> <p>Sapersi orientare nello spazio e su carte di diversa scala.</p>	<p>Orientarsi nelle realtà territoriali europee</p> <p>Sapersi orientare nello spazio e costruire carte e mappe.</p>	<p>Orientarsi nelle realtà territoriali extra europee, anche con l’uso di programmi multimediali di visualizzazioni dall’alto.</p> <p>Sapersi orientare nello spazio e costruire carte e mappe anche con strumenti digitali.</p>
--	--	---	---	---	--	---	---	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>-esplorare lo spazio attraverso un approccio sensoperceptivo.</p> <p>-Organizzare lo spazio secondo le indicazioni date.</p> <p>-Orientarsi nello spazio trovando strategie personali.</p> <p>-Collocare se stesso e altre persone nello spazio.</p> <p>-Riconoscere parametri spaziali e topologici (avanti/indietro, sopra/sotto, dentro/fuori, destra/sinistra)</p> <p>-Riconoscere l'importanza del punto di vista in una situazione spaziale</p>	<p>Sapersi muovere consapevolmente nello spazio circostante.</p> <p>Saper esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta dello spazio circostante</p>	<p>Conoscere ed usare gli indicatori spaziali in attività di orientamento</p> <p>Comprendere la necessità di definire punti di riferimento condivisi.</p> <p>Muoversi consapevolmente nello spazio ircostante utilizzando gli indicatori topologici e semplici mappe.</p>	<p>Esplorare il territorio</p> <p>Conoscere i punti cardinali e la loro funzione.</p> <p>Utilizzare le carte per orientarsi.</p> <p>Orientarsi con il sole.</p>	<p>Esplorare il territorio</p> <p>Conoscere i punti cardinali e la loro funzione.</p> <p>Utilizzare le carte per orientarsi.</p> <p>Orientarsi con il sole</p>	<p>Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa, ai diversi continenti attraverso gli strumenti delle osservazioni dirette</p>	<p>Rilevare/analizzare le caratteristiche degli ambienti fisici e del paesaggio umanizzato.</p> <p>Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio.</p> <p>Riconoscere realtà geografiche diverse</p> <p>Analizzare il territorio della propria regione, comune, stato per conoscerne l'organizzazione e per individuare aspetti e problemi dell'interazione omo-ambiente.</p> <p>Riconoscere i principali tipi di carte.</p> <p>Leggere ed interpretare grafici e tabelle</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche dei vari paesaggi europei.</p> <p>Riconoscere le relazioni tra aspetto fisico e socio-economico</p> <p>Riconoscere i principali tipi di carte.</p> <p>Leggere ed interpretare grafici e tabelle</p>	<p>Ricooscere e descrivere le principali caratteristiche fisiche, climatiche, demografiche, economiche e sociali delle macroregioni</p> <p>Presentare uno stato del mondo, operando confronti con altri stati e con l'Italia,, utilizzando soprattutto carte, dati statistici, grafici e immagini.</p> <p>Lettura e l'osservazione della realtà, fondata su strumenti critici.</p>
----------------------------	--	---	---	---	--	---	---	---	--

Nucleo: LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ									
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA					AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani...)	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).					Lo studente utilizza opportunatamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
	Conoscere gli elementi naturali ed antropici di un ambiente	Scopre ed acquisisce i significati dei primi termini specifici della geo graficità attraverso la costruzione e la scoperta delle carte mentali e dei punti di vista nell’ambito dell'attività di gruppo	Descrive e rappresenta lo spazio vissuto attraverso mappe corredate da simboli non convenzionali	Osserva descrive e rappresenta lo spazio vissuto corredandolo di simbologie convenzionali e non convenzionali. Riconosce, legge e classifica i vari tipi più comuni di carte geografiche	Analizzare fatti e fenomeni locali e della storia studiata, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici.	Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici.	Comprendere e utilizzare linguaggi specifici della geograficità.	Comprendere e utilizzare linguaggi specifici della geograficità.	Comprendere e utilizzare linguaggi specifici della geograficità.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	-Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell’aula, ecc.) -tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. -osservare gli ambienti naturali con attenzione e sistematicità. - Utilizzare un linguaggio appropriato	Saper utilizzare gli organizzatori topologici sul piano grafico e verbale.	Rappresentare in prospettiva verticale (dall’alto) oggetti e ambienti noti. Rappresentare percorsi sperimentati nello spazio circostante. Comprendere la relatività dei punti di osservazione Simbolizza graficamente lo spazio Leggere, interpretare e realizzare mappe e carte	Rappresentare gli oggetti e gli ambienti noti. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. Conoscere gli elementi della rappresentazione cartografica. Usare il concetto di scala spaziale.	Conoscere il linguaggio specifico dell’ambiente. Riconoscere la posizione della propria città rispetto ad altri luoghi. Localizzare la propria regione su carte geografiche a diversa scala.	Localizzare sulla carta geografica dell’Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative e localizzare la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo.	Leggere e analizzare i vari tipi di carte geografiche. Conoscere ed utilizzare la simbologia cartografica. Conoscere in modo semplice gli strumenti informatici per	Leggere ed interpretare i vari tipi di carte geografiche. Interpretare in modo critico ed autonomo la simbologia cartografica. Utilizzare strumenti informatici per comprendere e	Leggere ed interpretare dati statistici ed informatici, carte, grafici, immagini. Conoscere ed utilizzare strumenti informatici per ottenere e comunicare informazioni spaziali.

			dell'ambiente circostante.				ottenere informazioni.	relazionare quanto appreso.	
--	--	--	-------------------------------	--	--	--	---------------------------	--------------------------------	--

Nucleo: PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE									
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA					AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.					Lo studente osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell’uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
	Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio sensoperceptivo e l'osservazione diretta	Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio sensoperceptivo e l'osservazione diretta	CLASSE 2° Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.	Conoscere e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l’ambiente dei territori conosciuti	Conoscere gli aspetti fisici ed antropici dell’Italia	Conoscere ed applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisico, climatico, storico, culturale, amministrativo) riferito in particolar modo allo studio del contesto italiano.	Conoscere, osservare e leggere l’ambiente fisico e umano. Comprendere le relazioni tra elementi fisici, culturali, demografici, socio-politici ed economici di un territorio.	Conoscere, osservare e leggere l’ambiente fisico e umano. Comprendere le relazioni tra elementi fisici, culturali, demografici, socio-politici ed economici di un territorio.	Osservare, leggere ed interpretare l’ambiente fisico e umano. Comprendere ed elaborare le relazioni tra elementi fisici, culturali, demografici, socio-politici ed economici di un territorio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>-Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>-Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p> <p>-Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>-Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>Saper ricavare elementi fondamentali dall'osservazione del paesaggio (mare, pianura, collina, montagna)</p>	<p>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione.</p> <p>Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza.</p> <p>Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi.</p>	<p>Individuare sulle carte geografiche gli ambienti.</p> <p>Classificare e riconoscere gli elementi fisici e antropici dei vari tipi di paesaggi.</p>	<p>Conoscere l'evoluzione del territorio nel tempo geologico.</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei principali paesaggi italiani</p> <p>Analizzare gli spazi e la loro funzione.</p>	<p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando analogie e differenze e gli elementi di valore ambientale e culturale</p> <p>Acquisire il concetto di regione geografica a partire dal contesto italiano.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.</p>	<p>Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio.</p> <p>Riconoscere realtà geografiche e storiche diverse.</p> <p>Leggere la realtà circostante attraverso grafici e tabelle.</p>	<p>Riconoscere le relazioni tra aspetto fisico e socio – economico.</p> <p>Operare confronti tra realtà territoriali storiche e culturali diverse.</p> <p>Interpretare la realtà circostante attraverso grafici e tabelle.</p>	<p>Operare confronti tra macroregioni riconoscendo i rapporti che intercorrono tra uomo e ambiente.</p>
----------------------------	---	--	---	---	--	--	---	--	---

AREA: ARTISTICO - ESPRESSIVA

Disciplina: MUSICA

NUCLEI DISCIPLINARI:

- **Pratica vocale e strumentale**
- **Ascolto interpretazione e analisi**

Nucleo: PRATICA VOCALE E STRUMENTALE						
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo spaziale, e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Riconosce gli elementi di un semplice brano musicale. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.		L’alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l’esecuzione e l’interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all’analisi e alla produzione di brani musicali.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA INFANZIA -Sperimenta e combina semplici elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro musicali - scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale	CLASSE 2 Esplorare le diverse possibilità sonore del corpo, della voce e di oggetti sonori, imparando ad ascoltare se stessi e gli altri.	CLASSE 5° Usare le risorse espressive del corpo, della voce, di oggetti sonori e semplici strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stessi e gli altri.	CLASSE 1 Scoprire le potenzialità sonore del corpo, della voce e degli strumenti.	CLASSE 2° Utilizzare il corpo, la voce e gli strumenti in modo espressivo.	CLASSE 3° Padroneggiare gli strumenti tecnici e teorici per realizzare prodotti artistici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>-esplorare e riconoscere le sonorità prodotte dal corpo</p> <p>-Usare la voce collegandola alla gestualità al ritmo e al movimento del corpo.</p> <p>-Sperimentare con la voce una varietà di suoni ricercando timbri particolari.</p> <p>-Riconoscere ed usare simboli per codificare i suoni.</p> <p>-usare strumenti per produrre suoni</p> <p>-Riprodurre una sequenza ritmica</p> <p>-Utilizzare oggetti della vita quotidiana per produrre suoni e rumori.</p> <p>-Coordinare e sincronizzare i movimenti del corpo con gli stimoli sonori</p> <p>-saper cantare in coro, controllando l’uso della voce.</p> <p>-costruire strumenti musicali con materiale di recupero</p> <p>-Creare varie sonorizzazioni con gli strumenti musicali.</p> <p>-riprodurre una sequenza di suoni</p> <p>-associare i diversi timbri degli strumenti a differenti andature</p> <p>-creare una sonorizzazione ricercando uno strumentario adeguato</p>	<p>Riprodurre con il proprio corpo, con la voce e con oggetti sonori e strumenti autocostruiti semplici modelli ritmico-melodici.</p> <p>Eseguire in gruppo semplici melodie e/o ritmi ad una sola voce.</p>	<p>Sperimentare notazioni analogiche, conoscere e utilizzare gli elementi di base della notazione tradizionale.</p> <p>Eseguire semplici brani vocali e strumentali con ostinati ritmico-melodici.</p> <p>Conoscere le principali famiglie di strumenti e le loro caratteristiche timbriche.</p>	<p>Conoscere la terminologia propria della disciplina e la simbologia musicale.</p> <p>Decodificare e riprodurre semplici partiture con gli strumenti e/o con la voce.</p> <p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche..</p>	<p>Riprodurre partiture più complesse con gli strumenti e con la voce.</p> <p>Produrre variazioni ritmiche e/o melodiche.</p> <p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>Rielaborare brani musicali vocali e strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici.</p>	<p>Utilizzare la scrittura musicale nelle forme tradizionali e moderne.</p> <p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>Rielaborare, improvvisare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p> <p>Progettare/realizzare eventi sonori integrando diverse forme d’arte, quali danza, teatro, arti visive e multimediali</p>
----------------------------	---	--	--	--	--	--

Nucleo: ASCOLTO, INTERPRETAZIONE E ANALISI						
TRAGUARDI	<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA</p> <p>Sviluppa interesse per l’ascolto della musica</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Distinguere suoni e rumori prodotti dalla natura, dall’uomo, dalla tecnologia.</p> <p><i>Sviluppare l’abilità di ascolto e attenzione in uno spettacolo teatrale, filmato o spettacolo di burattini.</i></p> <p>Conoscere e sperimentare le caratteristiche del suono.</p> <p>Discriminare i suoni in base alle loro caratteristiche.</p> <p>Ascoltare in modo attivo e partecipato brani musicali comprendendone le caratteristiche espressive.</p>	<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>			
CO	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 2	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3

	Partecipa con piacere ad attività di ascolto e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti e semplici strumenti musicali -riconosce i parametri del suono e li sperimenta	Cogliere durante l’ascolto gli aspetti espressivi e strutturali del suono	Cogliere durante l’ascolto la struttura costruttiva globale di un brano	Possedere capacità di attenzione nei confronti della realtà sonora negli aspetti strutturali, stilistici ed espressivi	Possedere capacità di classificazione della realtà sonora.	Possedere capacità critica e di analisi della realtà sonora.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	-Stimolare interesse per l’ascolto di brani musicali -Sviluppare interesse verso i fenomeni sonori dell’ambiente. -Saper ascoltare voci e suoni presenti nell’ambiente. -distinguere il suono dal rumore -Discriminare suoni di differente timbro -esplorare i suoni in relazione alla durata -Ascoltare suoni e musiche di vario genere, conoscere e produrre semplici ritmi. -Interpretare liberamente ed espressivamente brani di vario genere con il linguaggio del corpo. -seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici)	Distinguere suoni prodotti dalla natura, dall’uomo, dagli strumenti. Riconoscere e discriminare i diversi timbri strumentali. Ascoltare in modo attivo brevi brani musicali e riconoscere le principali caratteristiche del suono.	Approfondire l’esperienza sui parametri sonori attraverso l’ascolto attivo. Analizzare e confrontare brani diversi negli aspetti della forma, individuando ripetizioni, somiglianze e differenze.	Riconoscere le principali caratteristiche del suono e delle strutture ritmico - melodiche. Distinguere i principali generi e stili musicali.	Riconoscere e classificare secondo il genere, lo stile , l’epoca vari brani musicali. Individuare gli aspetti costruttivi e formali dei brani che si ascoltano.	Riconoscere e classificare la funzione dei brani musicali. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere musicali. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l’orizzonte, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto culturale.

AREA: ARTISTICO - ESPRESSIVA

Disciplina: ARTE

NUCLEI DISCIPLINARI:

- **Esprimersi e comunicare**
- **Osservare e leggere le immagini**
- **Comprendere e apprezzare le opere d'arte**

Nucleo: ESPRIMERSI E COMUNICARE									
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Il bambino comunica, esprime emozioni attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	L'alunno comincia ad utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.			L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).		L'alunno è in grado di ideare, progettare e realizzare elaborati personali e creativi scegliendo le tecniche e i materiali più idonei, anche integrando più media e codici espressivi.		
C O	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°

	<p>-Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive;</p> <p>-Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.</p>	<p>Esprimersi attraverso il colore in modo creativo e significativo. Sviluppare abilità fino-motorie e di coordinazione oculo – manuale in attività grafico-pittoriche e manipolative, nell’uso di semplici strumenti e materiali diversi. Rappresentare attraverso il disegno le proprie esperienze e vari aspetti dei propri contesti di vita.</p>	<p>Esprimere vissuti, emozioni, esperienze attraverso produzioni di vario tipo. Affinare abilità fino-motorie e di coordinazione oculo – manuale in attività grafico-pittoriche e manipolative, nell’uso di strumenti e materiali diversi .</p>	<p>Esprimere vissuti, emozioni, esperienze attraverso produzioni di vario tipo. Affinare abilità fino-motorie e di coordinazione oculo – manuale in attività grafico-pittoriche e manipolative, nell’uso di strumenti e materiali diversi.</p>	<p>Rappresentare la realtà e le esperienze attraverso l’uso di diversi linguaggi espressivi.</p>	<p>Rappresentare la realtà e le esperienze attraverso l’uso di diversi linguaggi espressivi.</p>	<p>Padroneggiare le diverse tecniche. Rappresentare realtà ed esperienze diverse attraverso l’uso dei linguaggi espressivi.</p>	<p>Padroneggiare le diverse tecniche. Rappresentare realtà ed esperienze diverse attraverso l’uso dei linguaggi espressivi.</p>	<p>Padroneggiare le diverse tecniche. Rappresentare realtà ed esperienze diverse attraverso l’uso dei linguaggi espressivi.</p>
--	---	--	---	--	--	--	---	---	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>.- Realizzare composizioni collaborando con i compagni.</p> <p>- Esplorare e sperimentare materiali</p> <p>- scoprire le caratteristiche percettive delle cose manipolate</p> <p>- esplorare, manipolare, sperimentare nuove tecniche espressive.</p> <p>- Utilizzare in modo personale lo spazio foglio, il segno, il colore...</p> <p>- Acquisire scioltezza, fiducia e sicurezza nelle proprie potenzialità espressive, creative, manuali.</p> <p>- Riproduzioni grafico-pittoriche sulle esperienze vissute.</p>	<p>Elaborare produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p>Inizia a sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici e multimediali.</p>	<p>Elaborare produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici e multimediali</p>	<p>Elaborare produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. e rappresentare la realtà circostante.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorci.</p> <p>Osservare con attenzione semplici immagini e opere d’arte.</p>	<p>Applicare tecniche appropriate e utilizzare materiali adeguati per realizzare e rielaborare immagini, elementi pittorici, plastici e multimediali.</p>	<p>Applicare tecniche appropriate e utilizzare materiali adeguati per realizzare e rielaborare immagini, elementi pittorici, plastici e multimediali.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagine fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p>	<p>Utilizzare consapevolment e gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell’arte e della comunicazione visiva.</p>	<p>Guardare e osservare con consapevolezza un’immagine e gli oggetti presenti nell’ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l’orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento, ecc.), individuando il loro significato espressivo.</p>
----------------------------	---	---	---	---	---	---	--	--	---

Nucleo: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI										
C	C	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
		Il bambino comunica, esprime emozioni attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.	L'alunno comincia ad utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.			l'alunno è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc..) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)		Padroneggia gli elementi del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e multimediali.		
C	C	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3

	<p>-Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive;</p> <p>-Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.</p>	<p>Esprimersi attraverso il colore in modo creativo e significativo. Sviluppare abilità fino-motorie e di coordinazione oculo – manuale in attività grafico-pittoriche e manipolative, nell’uso di semplici strumenti e materiali diversi. Leggere e rielaborare il messaggio di una semplice immagine. Rappresentare attraverso il disegno le proprie esperienze e vari aspetti dei propri contesti di vita.</p>	<p>Esprimere vissuti, emozioni, esperienze attraverso produzioni di vario tipo. Affinare abilità fino-motorie e di coordinazione oculo – manuale in attività grafico-pittoriche e manipolative, nell’uso di strumenti e materiali diversi . Leggere e comprendere diversi tipi di immagini.</p>	<p>Esprimere vissuti, emozioni, esperienze attraverso produzioni di vario tipo. Affinare abilità fino-motorie e di coordinazione oculo – manuale in attività grafico-pittoriche e manipolative, nell’uso di strumenti e materiali diversi. Leggere e comprendere diversi tipi di immagini. Leggere e comprendere opere d’arte.</p>	<p>Rappresentare la realtà e le esperienze attraverso l’uso di diversi linguaggi espressivi. Leggere e comprendere opere d’arte.</p>	<p>Rappresentare la realtà e le esperienze attraverso l’uso di diversi linguaggi espressivi. Leggere e comprendere opere d’arte.</p>	<p>Comprendere e descrivere realtà ed esperienze diverse attraverso i linguaggi espressivi.</p>	<p>Comprendere e descrivere realtà ed esperienze diverse attraverso i linguaggi espressivi.</p>	<p>Comprendere e descrivere realtà ed esperienze diverse attraverso i linguaggi espressivi.</p>
--	---	---	---	--	--	--	---	---	---

[illegible]

Nucleo: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D’ARTE									
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Sviluppa interesse per la fruizione di opere d’arte..	L’alunno comincia ad utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.			l’alunno individua i principali aspetti formali dell’opera d’arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.		Legge le opere dell’arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°
	-Scoperta in modo ludico dell’arte e delle sue forme	Esprimersi attraverso il colore in modo creativo e significativo. Sviluppare abilità fino-motorie e di coordinazione oculo – manuale in attività grafico-pittoriche e manipolative, nell’uso di semplici strumenti e materiali diversi. Leggere e rielaborare il messaggio di una semplice immagine. Rappresentare attraverso il disegno le proprie esperienze e vari aspetti dei propri contesti di vita.	Esprimere vissuti, emozioni, esperienze attraverso produzioni di vario tipo. Affinare abilità fino-motorie e di coordinazione oculo – manuale in attività grafico-pittoriche e manipolative, nell’uso di strumenti e materiali diversi . Leggere e comprendere diversi tipi di immagini.	Esprimere vissuti, emozioni, esperienze attraverso produzioni di vario tipo. Affinare abilità fino-motorie e di coordinazione oculo – manuale in attività grafico-pittoriche e manipolative, nell’uso di strumenti e materiali diversi. Leggere e comprendere diversi tipi di immagini. Leggere e comprendere opere d’arte.	Rappresentare la realtà e le esperienze attraverso l’uso di diversi linguaggi espressivi. Leggere e comprendere opere d’arte.	Rappresentare la realtà e le esperienze attraverso l’uso di diversi linguaggi espressivi. Leggere e comprendere opere d’arte.	Leggere un’opera d’arte e la colloca nelle sue fondamentali classificazioni storiche.	Leggere un’opera d’arte e la colloca nelle sue fondamentali classificazioni storiche.	Leggere un’opera d’arte e la colloca nelle sue fondamentali classificazioni storiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	- Avvicinare i bambini alla conoscenza di alcuni artisti. - Sviluppare il senso critico ed estetico del bambino attraverso l'osservazione di dipinti dei grandi artisti - Osservare e raccontare un'opera d'arte . - Riprodurre in modo personale opere d'arte.	Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte. Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti artistico-culturali.	Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte. Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti artistico-culturali.	Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte. Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti artistico-culturali.	Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. il	Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico - artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
-----------------------------------	---	--	--	--	---	--	--	--	---

AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA

Disciplina: EDUCAZIONE MOTORIA

NUCLEI DISCIPLINARI:

- **Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo**
- **Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva**
- **Salute e benessere, prevenzione e sicurezza**
- **Il gioco, lo sport e il fair play**

Nucleo: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO									
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA					AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.					L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. Riconosce, ricerca ed applica comportamenti di promozione dello “stare bene”. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.		
CO MP	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3

	<p>-Acquisire consapevolezza del proprio corpo e migliorare le proprie capacità fisiche;</p> <p>-Destreggiarsi nella motricità finalizzata in relazione allo spazio e al tempo</p>	<p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente nella loro globalità e nelle articolazioni segmentarie. Acquisire consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro.</p>	<p>Acquisire consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro.</p>	<p>Acquisire consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro.</p>	<p>Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro</p>	<p>Acquisire consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro</p>	<p>Prendere coscienza della propria efficienza fisica e autovalutare le proprie abilità e performance.</p>	<p>Prendere coscienza e riconoscere che l’attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali, facendo acquisire uno stato di benessere.</p>	<p>Sperimentare piani di lavoro personalizzati.</p>
--	--	--	---	---	---	--	--	--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>-Coordinare gli schemi posturali di base, statici e dinamici</p> <p>-Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri</p> <p>-Rappresentare graficamente il proprio corpo in maniera statica e dinamica</p> <p>-Riconoscere ed eseguire azioni motorie riproducendo ritmi e successioni temporali (correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare)</p> <p>-Esercitare e sperimentare le proprie potenzialità sensoriali.</p> <p>-Consolidare l'uso della dominanza</p> <p>-Essere in grado di utilizzare tutto lo spazio a disposizione</p>	<p>Stimolare la percezione e la conoscenza del proprio corpo nel suo complesso e nei suoi distinti segmenti.</p> <p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo e saperle rappresentare graficamente.</p>	<p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente.</p> <p>Riconoscere ed esprimere differenti percezioni sensoriali.</p> <p>Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori.</p> <p>Controllare le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</p>	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre, saltare, afferrare, lanciare ...).</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri</p>	<p>Saper controllare i diversi segmenti corporei in situazioni complesse</p> <p>Utilizzare le variabili spazio-temporali nella gestione di ogni azione</p> <p>Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria</p> <p>Gestire in modo consapevole abilità specifiche negli sport individuali e di squadra</p> <p>Possedere le informazioni principali relative alle capacità coordinative sviluppate nelle abilità</p> <p>Conoscere gli elementi che servono a mantenere l'equilibrio e le posture che lo facilitano</p>	<p>Saper controllare i diversi segmenti corporei ed il loro movimento in situazioni complesse</p> <p>Utilizzare le variabili spazio-temporali nella gestione di ogni azione</p> <p>Realizzare movimenti e sequenze su strutture temporali sempre più complesse</p> <p>Riconoscere ed utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria</p> <p>Riconoscere le componenti spazio-temporali in ogni situazione sportiva</p> <p>Conoscere gli elementi che servono a mantenere l'equilibrio in diverse posture</p> <p>Gestire in modo consapevole abilità specifiche negli sport individuali e di squadra.</p> <p>Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici.</p>	<p>Saper controllare i diversi segmenti corporei ed il loro movimento in situazioni complesse</p> <p>Prevedere correttamente l'andamento di una azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo</p> <p>Risolvere in modo personale problemi motori e sportivi</p> <p>Conoscere le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi</p>
----------------------------	--	---	--	---	---	--	--

Nucleo: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA–ESPRESSIVA									
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA					AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Controlla l’esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione ed esperienze teatrali. Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.					L’alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. Riconosce, ricerca ed applica comportamenti di promozione dello “stare bene”. Rispetta criteri base di sicurezza per sè e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.		
C	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3

	Interpretare e comunicare contenuti emozionali-tecnici attraverso i gesti e il movimento	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente nella loro globalità e nelle articolazioni segmentarie. Acquisire consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro.	Acquisire consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro.	Acquisire consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro.	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro	Acquisire consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro	Essere in grado di eseguire gesti e azioni con finalità espressive e comunicative	Riuscire a trasmettere contenuti emozionali attraverso i gesti ed il movimento	Scegliere modalità relazionali che valorizzano le diverse capacità.
--	--	---	--	--	--	---	---	--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>-Utilizzare il corpo in tutte le sue forme espressive: mimica, drammatizzazione, danza.</p> <p>-Sapere esprimere emozioni e stati d’animo con il proprio corpo utilizzando diversi linguaggi</p>	<p>Sviluppare abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica per esprimere il proprio vissuto.</p>	<p>Prendere coscienza della propria lateralità e muoversi, controllandola e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e</p> <p>Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi.</p>	<p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>Controllare e riconoscere e condividere le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento</p> <p>Saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali</p> <p>Utilizzare efficacemente le proprie capacità durante le attività proposte</p> <p>Possedere le informazioni principali sulle procedure da utilizzare per il miglioramento delle capacità condizionali</p>	<p>Controllare e riconoscere le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento</p> <p>Saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali</p> <p>Utilizzare efficacemente le proprie capacità durante le attività proposte</p> <p>Conoscere le informazioni principali sulle procedure utilizzate nell'attività per il miglioramento delle capacità condizionali.</p>	<p>Approfondimento del ruolo dell’apparato cardio-respiratorio nella gestione del movimento</p> <p>Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo</p> <p>Applicare piani di lavoro preordinato.</p>
----------------------------	---	---	---	--	---	---	--

Nucleo: SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA									
C	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA					AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri e trasferire tale competenza sia nell’ambiente scolastico che extrascolastico. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico.					L’alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. Riconosce, ricerca ed applica comportamenti di promozione dello “stare bene”. Rispetta criteri base di sicurezza per sè e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.		
C	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3

	Assumere comportamenti rispettosi della propria e altrui salute	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente nella loro globalità e nelle articolazioni segmentarie. Acquisire consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro.	Acquisire consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro.	Acquisire consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro.	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro.	Conoscere le norme generali di prevenzione degli infortuni.	Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature sia individualmente che in gruppo.	Conoscere gli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.
--	---	---	--	--	---	---	---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>-Controllare la forza del corpo rispettando la propria e altrui sicurezza - Riconoscere i cibi per una sana corretta alimentazione evitando scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute</p> <p>-Acquisire una buona autonomia nel vestirsi riconoscendo i segnali del proprio corpo.</p> <p>- Tenersi puliti osservare le pratiche di igiene e di cura di sé.</p>	Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.	Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria.	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all’esercizio fisico.	Utilizzare in modo responsabile spazi ed attrezzature, sia individualmente che in gruppo Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente e gli attrezzi salvaguardando la propria e altrui sicurezza.	Utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature, sia individualmente che in gruppo Presenza di coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione e delle personali capacità e performance Nozioni di una corretta alimentazione.	Utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature, sia individualmente che in gruppo Presenza di coscienza del proprio stato di efficienza fisica, riconoscendone e i benefici, attraverso l'autovalutazione delle personali capacità Conoscenza di semplici elementi di primo soccorso Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all’assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol...).

Nucleo: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY									
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA					AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l’uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto.	Maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Comprendere, all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l’importanza di rispettarle.					L’alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. Riconosce, ricerca ed applica comportamenti di promozione dello “stare bene”. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
	Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi e di squadra, rispettando le regole e imparando a gestire con l’equilibrio sia la sconfitta che la vittoria	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente nella loro globalità e nelle articolazioni segmentarie. Acquisire consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro.	Acquisire consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro.	Acquisire consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro.	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro	Acquisire consapevolezza di sé attraverso l’ascolto, l’osservazione del proprio corpo, la padronanza di schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Essere capace di integrarsi nel gruppo di cui si condividono e si rispettano le regole dimostrando di accettare e rispettare l’altro	Rispettare il valore etico dell’attività sportiva e della competizione.	Organizzare una manifestazione, un tifo corretto.	Saper inventare, allestire, progettare un allenamento, un circuito, una gara sportiva.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>-Conoscere e eseguire in modo corretto diverse proposte di gioco sport</p> <p>-Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettandone indicazioni e regole</p> <p>-cooperare con i compagni assumendo un atteggiamento positivo</p> <p>-avere fiducia nelle proprie capacità e avere piacere</p> <p>-Imparare a superare la delusione della sconfitta valorizzando il piacere della condivisione nel gioco.</p>	<p>Promuovere la partecipazione ad attività ludiche e di gioco-sport.</p> <p>Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle per la positiva riuscita di un gioco.</p>	<p>Promuovere la partecipazione ad attività ludiche e di gioco-sport.</p> <p>Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle per la positiva riuscita di un gioco.</p>	<p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p> <p>Utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze e le caratteristiche personali</p> <p>Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici</p> <p>Conoscere gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi e sport</p> <p>Conoscere gli elementi e le regole semplificate indispensabili per la realizzazione del gioco</p> <p>Rispettare il codice deontologico dello sportivo.</p>	<p>Conoscere gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi e sport conoscere gli elementi e le regole indispensabili per la realizzazione del gioco</p> <p>Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze e le caratteristiche personali</p> <p>Rispettare il codice deontologico dello sportivo.</p>	<p>Rispettare le regole nei giochi di squadra , svolgendo un ruolo attivo e utilizzando al meglio le proprie abilità</p> <p>Conoscere i gesti arbitrali più importanti delle discipline sportive praticate</p> <p>Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione nel gioco</p> <p>Stabilire corretti rapporti interpersonali e comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo</p> <p>Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico , emotivo e cognitivo</p> <p>Rispettare il codice deontologico dello sportivo.</p>
----------------------------	---	---	---	--	--	---	---

AREA: MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA

Disciplina: SCIENZE

NUCLEI DISCIPLINARI SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA:

- Osservare e sperimentare sul campo
- Esplorare e descrivere con oggetti e materiali
- L’uomo i viventi e l’ambiente

NUCLEI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Fisica e chimica
- Astronomia e scienze della terra
- Biologia

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

(Cosa deve possedere un alunno in termini di conoscenze, abilità essenziali al termine dell’esperienza nella scuola primaria come requisito per poter approcciarsi in modo adeguato al percorso di apprendimento della scuola secondaria di primo grado).

- **Conoscenze di base:** - ciclicità di viventi (caratteristiche distintive tra organismi animali e vegetali, il ciclo vitale, semplici elementi di anatomia e di funzionamento del corpo umano). - e non viventi (acqua, aria e suolo, trasformazioni della materia, principali fonti di energia, ciclo delle stagioni, semplici elementi di astronomia). - interdipendenza tra viventi e non viventi (ecosistemi, inquinamento, norme di rispetto ambientale).
- **Abilità essenziali:** - conoscere e utilizzare il metodo scientifico sperimentale. - descrivere un fenomeno identificando i dati essenziali.

Nucleo: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO						
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA				
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti	Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo Esplora i fenomeni con un approccio scientifico. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni e registra dati significativi.				
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
	-Esplora con curiosità caratteristiche della realtà, dei materiali, dei fenomeni Usa i sensi per ricavare informazioni e scoprire le proprietà delle cose	Osservare, descrivere e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà.	Osservare, descrivere e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà.	Osservare, descrivere, confrontare e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà.	Osservare, descrivere, confrontare e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà.	Osservare, descrivere, confrontare e correlare gli elementi della realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Cogliere e organizzare informazioni ricavate dall’ambiente; Adoperare lo schema investigativo del “chi, come e perché” per risolvere problemi, chiarire soluzioni , spiegare processi Osservare descrivere e sperimentare trasformazioni Individuazioni di variabili e costanti spaziotemporali nei fenomeni osservati. Ampliamento del patrimonio lessicale. Organizzazione delle informazioni ricavate dall’ambiente. Uso delle tecniche grafico-pittoriche per evidenziare caratteristiche e proprietà. Uso del linguaggio per capire e fare descrizioni	Osservare, rappresentare e descrivere reperti naturalistici relativi alla realtà circostante per cogliere somiglianze e differenze (foglie, frutti...). Osservare e registrare il tempo meteorologico e confrontare i dati raccolti. Attraverso uscite ed esplorazioni del territorio, riconoscere alcuni elementi caratteristici dell’ambiente naturale (bosco, prato, albero, ecc).	Attraverso uscite ed esplorazioni del territorio, riconoscere alcuni elementi caratteristici dell’ambiente naturale. Di fronte ad una esperienza diretta formulare previsioni sui suoi possibili sviluppi. Saper raccontare o rappresentare i risultati degli esperimenti effettuati.	Osservare i momenti significativi nella vita di piante ed animali. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare le caratteristiche dei terreni e delle acque. Osservare le caratteristiche dell’acqua e il suo ruolo nell’ambiente. Familiarizzare con la variabilità dei fenomeni atmosferici.	Cogliere ed elencare le caratteristiche di diversi ecosistemi naturali e artificiali. Individuare le diversità e le somiglianze dei viventi rispetto alla morfologia esterna, alle differenze di comportamento e all’organizzazione interna del corpo. Operare classificazioni sulla base delle somiglianze e differenze analizzate. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci. Osservare le caratteristiche dell’aria e il suo ruolo nell’ambiente	Realizzare osservazioni sistematiche, a occhio nudo o con appropriati strumenti, di un elemento biotico. Individuare gli elementi che caratterizzano un ambiente vicino e i loro cambiamenti nel tempo. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo

Nucleo: ESPLORARE E DESCRIVERE CON OGGETTI E MATERIALI						
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA				
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti	Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni e registra dati significativi.				
C	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°

	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti	Osservare, descrivere e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà.	Osservare, descrivere e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà.	Osservare, descrivere, confrontare e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà.	Osservare, descrivere, confrontare e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà.	Osservare, descrivere, confrontare e correlare gli elementi della realtà.
OB.IETTIVI DI APPRENDIMENTO	-Superare le resistenze all'utilizzo di materiali e/o alla manipolazione di oggetti, alla partecipazione ad esperienze -Manipolare, ricercare ed individuare materiali e strumenti necessari per realizzare esperienze; -Comprendere le modalità attraverso le quali è possibile entrare in contatto con oggetti, sostanze, esseri viventi, senza che questo rappresenti un pericolo per sé e/o per le “cose” -Potenziare e sviluppare un lessico specifico -Capacità di descrivere gli eventi -Riconoscimento delle caratteristiche delle cose osservate.	Individuare attraverso l'osservazione e la manipolazione, le qualità e le proprietà più evidenti degli oggetti (forma, colore, dimensione: grande/piccolo, leggero-pesante; caldo-freddo, liscio-ruvido) e dei materiali (aria, acqua, sassi, polveri, sabbia, zucchero, sale, farina). Osservare, produrre e rappresentare (con il disegno ad esempio) le trasformazioni della materia (deformazioni, frantumazione, polverizzazione meccanica), individuando le relazioni. Raccontare con linguaggi diversi le trasformazioni osservate	Individuare attraverso l'osservazione e la manipolazione le qualità e le proprietà più evidenti degli oggetti e dei materiali solidi (ghiaccio, pongo, elastico, gomma da cancellare, ecc.), liquidi (olio, alcool, aceto, ecc.), gassosi (vapore, profumo spray, spezie, ecc.). Osservare, produrre, rappresentare trasformazioni della materia variandone le modalità (interazioni fra: acqua-liquidi; acqua-solidi; acqua-gas). Individuare le relazioni (solubilità, galleggiamento,	Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà della materia e dei materiali. Effettuare ed osservare trasformazioni. Raccontare in modo verbale o iconico le esperienze vissute. Descrivere le caratteristiche della materia in modo intuitivo.	Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). Conoscere intuitivamente gli elementi costitutivi della materia.	Individuare in esperienze concrete alcuni concetti scientifici: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. Osservare, utilizzare e, se possibile, costruire semplici strumenti di misura imparando a servirsi di unità convenzionali. Misurare alcune proprietà dei materiali come la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc

Nucleo: L’UOMO I VIVENTI E L’AMBIENTE		
T	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA

	<div>-Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. -Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</div>	<div>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni e registra dati significativi.</div>				
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
	<div>Riconosce e rispetta gli esseri viventi adottando atteggiamenti di salvaguardia e cura Riconoscere i bisogni del proprio corpo Affinare la conoscenza del proprio corpo Aver cura del proprio corpo, curando l’igiene personale e assumendo corrette abitudini alimentari Esplorare gli ambienti circostanti per osservare le variazioni stagionali Assumere comportamenti rispettosi della natura e dell’ambiente</div>	<div>Osservare, descrivere e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà. Osservare e individuare i cambiamenti ambientali nel corso delle stagioni. Assumere comportamenti corretti nei confronti di se stessi e dell’ambiente. Osservare alcuni semplici esseri viventi</div>	<div>Osservare, descrivere e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà. Individuare attraverso l’esperienza diretta le caratteristiche principali del ciclo vitale. Effettuare una prima classificazione di organismi con caratteristiche comuni.</div>	<div>Osservare, descrivere, confrontare e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà. Distinguere le diverse parti negli organismi osservati (dalle nervature della foglia al nutrimento della pianta, dall’osservazione del fiore alla riproduzione della pianta). Individuare le relazioni tra ambiente e viventi. Distinguere gli animali e le loro caratteristiche in base all’ambiente in cui vivono.</div>	<div>Osservare, descrivere, confrontare e individuare somiglianze e differenze tra gli elementi della realtà. Partendo dall’osservazione di organismi viventi, analizzare funzioni più complesse (es. nutrizione, riproduzione, ecc). Raggruppare organismi che hanno caratteristiche, abitudini, ambienti di vita, ciclo vitale simili (es. animali vertebrati e/o invertebrati, ecc).</div>	<div>Osservare, descrivere, confrontare e correlare gli elementi della realtà. Descrivere ed interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati. Elabora i primi modelli intuitivi di struttura cellulare. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. Riconoscere i collegamenti tra la vita di ogni organismo e le altre differenti forme di vita.</div>

Nucleo: FISICA E CHIMICA

TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi di alcuni fenomeni quotidiani, ne immagina e ne verifica le cause; guidato dal docente, ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e comprende modelli concreti di fatti e fenomeni ricorrendo a misure appropriate. Riconosce negli organismi viventi strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse; adotta stili di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia tecnologica dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°
	Saper organizzare, secondo il metodo scientifico, l'osservazione di fenomeni fisici. Comprendere la terminologia scientifica corrente. Acquisire un metodo razionale di conoscenze.	Sapersi organizzare, secondo il metodo scientifico, l'osservazione di fenomeni fisici. Comprendere la terminologia scientifica corrente. Acquisire un metodo razionale di conoscenze.	Saper organizzare, secondo il metodo scientifico, l'osservazione di fenomeni fisici. Comprendere la terminologia scientifica corrente. Acquisire un metodo razionale di conoscenze.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Utilizzare i concetti fisici fondamentali: pressione, volume, massa, peso, peso specifico, densità, temperatura e calore, in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Conoscere la struttura della materia e le sue trasformazioni. Realizzare esperienze riguardanti le proprietà dell'acqua e del calore, ad esempio: galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore ecc.	Conoscere il modello atomico della materia. Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare semplici esperienze: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto, ecc.	Utilizzare i concetti fisici fondamentali: velocità, peso, peso specifico, forza, leve..., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze legate al moto dei corpi. Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali

Nucleo: ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA			
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi di alcuni fenomeni quotidiani, ne immagina e ne verifica le cause; guidato dal docente, ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e comprende modelli concreti di fatti e fenomeni ricorrendo a misure appropriate. Riconosce negli organismi viventi strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse; adotta stili di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia tecnologica dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.		
COMPETENZE	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°
	Saper organizzare, secondo il metodo scientifico, l'osservazione di fenomeni fisici. Comprendere la terminologia scientifica corrente. Acquisire un metodo razionale di conoscenze.	Sapersi organizzare, secondo il metodo scientifico, l'osservazione di fenomeni fisici. Comprendere la terminologia scientifica corrente. Acquisire un metodo razionale di conoscenze.	Saper organizzare, secondo il metodo scientifico, l'osservazione di fenomeni fisici. Comprendere la terminologia scientifica corrente. Acquisire un metodo razionale di conoscenze.
OB IETTIVI DI APPRENDIMENTO	Riconoscere caratteristiche e proprietà dell'idrosfera, atmosfera e suolo. Riconoscere i vari tipi di suolo e loro caratteristiche.	Non sono previsti obiettivi di apprendimento	Conoscere l'universo nei suoi componenti. Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo e/o utilizzando il planetario e/o simulazioni al computer. Riconoscere i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Conoscere la struttura della Terra, le forze endogene e le loro conseguenze.

Nucleo: BIOLOGIA			
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi di alcuni fenomeni quotidiani, ne immagina e ne verifica le cause; guidato dal docente, ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e comprende modelli concreti di fatti e fenomeni ricorrendo a misure appropriate. Riconosce negli organismi viventi strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse; adotta stili di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia tecnologica dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°
	Saper organizzare, secondo il metodo scientifico, l'osservazione di fenomeni fisici. Comprendere la terminologia scientifica corrente. Acquisire un metodo razionale di conoscenze.	Sapersi organizzare, secondo il metodo scientifico, l'osservazione di fenomeni fisici. Comprendere la terminologia scientifica corrente. Acquisire un metodo razionale di conoscenze.	Saper organizzare, secondo il metodo scientifico, l'osservazione di fenomeni fisici. Comprendere la terminologia scientifica corrente. Acquisire un metodo razionale di conoscenze.
OB IETTIVI DI APPRENDIMENTO	Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. – Comprendere il senso delle grandi classificazioni. Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare. Realizzare esperienze: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule al microscopio, ecc. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Conoscere, rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.	Conoscere l'anatomia e la fisiologia di alcuni apparati dell'organismo umano ed alcune patologie ad essi correlate. Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta igiene e un corretto stile di vita che passa anche attraverso la conoscenza dei danni prodotti da alcool, fumo, droghe, ecc.	Descrivere l'evoluzione come interazione tra le trasformazioni dell'ambiente fisico e delle sue popolazioni. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime nozioni di genetica. Conoscere l'anatomia e la fisiologia di alcuni apparati dell'organismo umano. Sviluppare atteggiamenti corretti e consapevoli riguardanti la cura e il controllo della propria salute, strutturando un corretto stile di vita.

AREA: MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICA

Disciplina: TECNOLOGIA

NUCLEI DISCIPLINARI:

- **Vedere, osservare, sperimentare**
- **Prevedere, Immaginare, Progettare**
- **Intervenire, Trasformare, Produrre**

Nucleo: VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE						
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i loro usi	Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni ed analizzare le proprietà delle materie prime coinvolte.		L’alunno riconosce nell’ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È’ in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 2°	CLASSE 5°	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°
	-Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. -Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.	Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza.	Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati.	Osservare ed analizzare la realtà tecnologica, considerata in relazione con l’uomo e l’ambiente. Progettare, realizzare e verificare esperienze operative, utilizzando il metodo scientifico. Avere conoscenze tecniche e tecnologiche. Comprendere ed utilizzare linguaggi specifici.	Osservare ed analizzare la realtà tecnologica, considerata in relazione con l’uomo e l’ambiente. Progettare, realizzare e verificare esperienze operative, utilizzando il metodo scientifico. Avere conoscenze tecniche e tecnologiche. Comprendere ed utilizzare linguaggi specifici.	Osservare ed analizzare la realtà tecnologica, considerata in relazione con l’uomo e l’ambiente. Progettare, realizzare e verificare esperienze operative, utilizzando il metodo scientifico. Avere conoscenze tecniche e tecnologiche. Comprendere ed utilizzare linguaggi specifici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Sapere osservare, esplorare, riconoscere attraverso i sensi materiali di diverso tipo (argilla, plastilina, farine, carta, cartone, metallo, legno, plastica, ecc.)	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	Eseguire misurazioni e rilievi fotografici sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.	Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
	Conseguire conoscenze pratiche sui vari materiali e sulle loro proprietà	Leggere e ricavare informazioni utili da semplici guide d’uso o istruzioni di montaggio.	Leggere e ricavare informazioni utili da guide d’uso o istruzioni di montaggio.	Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.	Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
	Utilizzare simboli e tabelle per rappresentare i dati ricavati dall’osservazione		Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni testi ...			Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
	Osservazione del paesaggio per riconoscere gli interventi dell'uomo			Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.	Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
	Individuare le caratteristiche base di un oggetto: forma colore dimensione					Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
	Conoscere e sperimentare semplici procedure informatiche: accensione e spegnimento di un PC, apertura di alcuni programmi ai quali saper associare le icone corrispondenti.					
	Utilizzare un linguaggio appropriato					

Nucleo: PREVEDERE, IMMAGINARE, PROGETTARE						
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i loro usi.	Riconoscere nell’ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che si stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali, distinguendone opportunità e rischi.		Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall’analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 1 E 2	CLASSE 3 4 E 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
	-Ricicla, trasforma e riutilizza materiali - Pone domande, discute, formula ipotesi di procedure per la realizzazione di un artefatto.	Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza.	Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati.	Osservare ed analizzare la realtà tecnologica, considerata in relazione con l’uomo e l’ambiente. Progettare, realizzare e verificare esperienze operative, utilizzando il metodo scientifico. Avere conoscenze tecniche e tecnologiche. Comprendere ed utilizzare linguaggi specifici.	Osservare ed analizzare la realtà tecnologica, considerata in relazione con l’uomo e l’ambiente. Progettare, realizzare e verificare esperienze operative, utilizzando il metodo scientifico. Avere conoscenze tecniche e tecnologiche. Comprendere ed utilizzare linguaggi specifici.	Osservare ed analizzare la realtà tecnologica, considerata in relazione con l’uomo e l’ambiente. Progettare, realizzare e verificare esperienze operative, utilizzando il metodo scientifico. Avere conoscenze tecniche e tecnologiche. Comprendere ed utilizzare linguaggi specifici.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	-Manipolare, esplorare i materiali, strumenti e oggetti a disposizione e usarli con creatività -Progettare e realizzare semplici manufatti -Porre domande, dialogare, discutere e progettare ipotesi e procedure per la realizzazione di un semplice manufatto	Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.	Pianificare la fabbricazione di un oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.	Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.	Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell’ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano o in relazione a nuovi bisogni o necessità. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto	Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell’ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.

	<div>-Utilizzare un linguaggio appropriato -Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato attraverso l'uso di linguaggi diversi (disegno, corpo, movimento, suono, codice...) -Conoscere e sperimentare semplici procedure informatiche: accensione e spegnimento di un PC, uso del mouse, apertura di alcuni programmi ai quali saper associare le icone corrispondenti.</div>				<div>impiegando materiali di uso quotidiano.</div>	<div>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Progettare una gita d’istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</div>
--	--	--	--	--	--	---

Nucleo: INTERVENIRE, TRASFORMARE, PRODURRE						
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE 5° SCUOLA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche, modelli relativi alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi di disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.		Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. .		
COMPETENZE DISCIPLINARI	SCUOLA INFANZIA	CLASSE 2°	CLASSE 5°	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3
	-pianificare e organizzare il proprio lavoro per realizzare semplici progetti -Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante	Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza.	Trasferire, nella quotidianità, apprendimenti relativi alle funzioni di oggetti, strumenti, macchine e ai loro principi di sicurezza. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre elaborati.	Progettare, realizzare e verificare esperienze operative, utilizzando il metodo scientifico. Avere conoscenze tecniche e tecnologiche. Comprendere ed utilizzare linguaggi specifici.	Progettare, realizzare e verificare esperienze operative, utilizzando il metodo scientifico. Avere conoscenze tecniche e tecnologiche. Comprendere ed utilizzare linguaggi specifici.	Progettare, realizzare e verificare esperienze operative, utilizzando il metodo scientifico. Avere conoscenze tecniche e tecnologiche. Comprendere ed utilizzare linguaggi specifici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>-Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni.</p> <p>-Seguire istruzioni d’uso per realizzare oggetti.</p> <p>-Montare e smontare oggetti trasformare materiali per scoprirne i possibili usi in semplici costruzioni plastiche, meccaniche, interpretative.</p> <p>-Utilizzare un linguaggio appropriato.</p> <p>-Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle.</p> <p>-Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer.</p> <p>-Saper ascoltare condividere e valutare le soluzioni proposte da tutti per risolvere un problema tecnico.</p>	<p>Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>Eseguire decorazioni riparazioni e manutenzione del proprio materiale.</p>	<p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</p> <p>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>	<p>Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).</p> <p>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>	<p>Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).</p> <p>Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</p> <p>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>
----------------------------	--	---	--	---	---	---

AREA: STORICO_ / LINGUISTICO / ARTISTICO - ESPRESSIVA

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

NUCLEI DISCIPLINARI:

- *Dio e l'uomo*, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo
- *Il linguaggio religioso*, nelle sue declinazioni verbali e non verbali
- *La Bibbia e le fonti*, per offrire una base documentale alla conoscenza
- *I valori etici e religiosi*, legame tra convivenza civile e gli elementi religiosi

Nucleo: <i>DIO E L'UOMO</i> , CON I PRINCIPALI RIFERIMENTI STORICI E DOTTRINALI DEL CRISTIANESIMO											
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA			AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
	Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.			L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre e sui dati fondamentali della vita di Gesù il Messia; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.			L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.		L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
	Ascolta i racconti biblici della Creazione e	Ascolta i racconti biblici della Creazione	Ascolta i racconti biblici della Creazione	-Ascolta i racconti biblici della creazione, sulla Natività-Risurrezione. -Conosce i simboli essenziali del Natale e della Pasqua	-Ascolta e riflette sui racconti biblici della creazione, sulla Natività-Risurrezione -Conosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.	-Ascolta, riflette e rielabora i racconti dell’A.T. -Conosce e approfondisce il significato cristiano del Natale e della Pasqua	-Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collegare i contenuti principali del suo insegnamento. -Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.	-Riflette su come i cristiani e le altre religioni credono in Dio Creatore e Padre. -Confronta, collega i contenuti delle principali confessioni cristiane.	Riconoscere e classificare le varie esperienze religiose - Conoscere la storia della religione ebraica - Riflettere sulla vita di Gesù e collegare i contenuti principali del suo insegnamento.	Riconoscere Gesù Risorto e il dono dello Spirito Santo - Conoscere la storia della Chiesa e gli avvenimenti storici che la riguardano - Conoscere l’influsso del Cristianesimo sulla società.	Riflettere su come i cristiani e le altre religioni monoteiste credano in Dio, Creatore e Padre - Confrontare e collegare i contenuti delle principali confessioni cristiane.

				<p>- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>- Individuare i tratti essenziali della comunità Chiesa.</p>	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p>	<p>- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo che lo ha reso responsabile delle scelte di vita.</p> <p>- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, come tale testimoniato dai cristiani.</p>	<p>-Descrivere i contenuti principali della fede cattolica.</p> <p>-Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all’uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>-Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p> <p>-Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini.</p> <p>-Conoscere le origini della Chiesa.</p>	<p>-Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p> <p>Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del</p>	<p>Cogliere nelle domande dell’uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa – rivelazione alcune categorie fondamentali della fede cristiana (rivelazione, alleanza, Messia, Regno di Dio, salvezza) e confrontarle con quelle di altre religioni.</p>	<p>Approfondire l’identità storica, la predicazione e l’opera di Gesù corredandole con la fede cristiana che, nella prospettiva dell’evento pasquale riconosce in Lui, il Figlio di Dio Salvatore che invia la Chiesa nel mondo - Cogliere l’evoluzione storica della Chiesa, universale e locale, che ha carismi e ministeri diversi ed è spinta dall’azione dello Spirito Santo.</p>	<p>Confrontate la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte, ma non conflittuali, dell’uomo e del mondo – Conoscere le origini e lo sviluppo delle grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>
--	--	--	--	---	---	---	--	---	--	--	--

								dialogo interreligioso.			
--	--	--	--	--	--	--	--	----------------------------	--	--	--

Nucleo: <i>LA BIBBIA E LE FONTI</i> , PER OFFRIRE UNA BASE DOCUMENTALE ALLA CONOSCENZA				
F	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

	Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.			Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura.			Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelle di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.			Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	
	Ascolta i racconti della vita di Gesù. In particolare i racconti della nascita, della morte e resurrezione	Ascolta i racconti della vita di Gesù. In particolare i racconti della nascita, morte e resurrezione	Ascolta i racconti della vita di Gesù. In particolare i racconti della nascita, morte e resurrezione	-Conosce la Bibbia come Libro dei cristiani.	-Riconosce la Bibbia come Libro sacro dei cristiani.	-Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura.	-Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei sapendola distinguere dai libri sacri di altre religioni.	Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura - Conoscere ed utilizzare il testo biblico e saper analizzare alcuni brani.	Conoscere le fonti storiche legate alla nascita e allo sviluppo della Chiesa - Identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico.	Saper analizzare documenti della Chiesa e testi storici – Riconoscere la Bibbia come libro sacro di cristiani ed ebrei, sapendola distinguere dai libri sacri delle altre religioni del mondo.	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.	Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.	Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.	- Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali i, tra cui i racconti della creazione, gli episodi chiave della vita di Gesù.	- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici.	-Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici.	- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.	-Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.	Adoperare la Bibbia come documento storico-culturale che esprime una storia di Salvezza	Adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio	Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici riguardanti il popolo di Israele e la storia di Gesù.
							-Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico, e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.	-Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.	– Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici riguardanti il popolo di Israele e la storia di Gesù.	Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana attraverso la Bibbia.	
							- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico, e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.				
							-Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana attraverso la Bibbia.				

Nucleo: <i>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</i> , NELLE SUE DECLINAZIONI VERBALI E NON VERBALI											
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA			AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
	Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.			Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo; intuisce il significato dei Sacramenti cristiani.			Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti cristiani.		Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
	Riconosce la chiesa come luogo di incontro dei cristiani. Individua gli elementi che la compongono .	Riconosce la chiesa come luogo di incontro dei cristiani. Individua gli elementi che la compongono	Riconosce la chiesa come luogo di incontro dei cristiani. Individua gli elementi che la compongono .	-Riconosce la chiesa come luogo di incontro dei cristiani. -Individua gli elementi che la compongono.	-Riconosce la Chiesa come comunità dei cristiani. -Coglie il significato del Battesimo.	- Si confronta con l'esperienza religiosa del cristianesimo e coglie il significato dei sacramenti. -Comprende che l’uomo chiama Dio con diversi nomi.	-Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.	- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. -Coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	Conoscere i più significativi termini religiosi ed essere in grado di esporre semplici concetti riguardanti il mistero della biblici – Si confronta con l’esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.	Conoscere i termini religiosi ed essere in grado di esporre concetti riguardanti il mistero della Chiesa – Si confronta con l’esperienza religiosa del cristianesimo e cogliere il significato dei Sacramenti.	Conoscere i termini religiosi soprattutto quelli riferiti alla “creazione” e al “peccato” – Cogliere il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, individua i luoghi di culto della comunità cristiana.	- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, individua i luoghi di culto della comunità cristiana.	- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, individua i luoghi di culto della comunità cristiana.	- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nel proprio ambiente di vita. - Conoscere gesti propri della religione cattolica (segno della croce).	- Riconoscere e i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizionale popolare. - Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro").	- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizionale popolare. - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.	-Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, partendo dai Vangeli e Atti degli Apostoli. -Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	-Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. -Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	Comprendere il significato principale dei simboli religiosi - Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni – Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.	Comprendere il significato principali dei simboli religiosi delle celebrazioni liturgiche e dei Sacramenti della Chiesa – Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.	Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne un confronto con quelli di altre religioni – Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri delle altre religioni e del cristianesimo, dall'antichità ai nostri giorni.

Nucleo: <i>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</i> , LEGAME TRA CONVIVENZA CIVILE E GLI ELEMENTI RELIGIOSI											
TRAGUARDI	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA			AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA			AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
	Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, be sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.			Si avvicina con l'esperienza religiosa del cristianesimo; intuisce il valore dei sacramenti.			Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; si interroga sul valore che i Sacramenti hanno nella vita dei cristiani.		Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.		
COMPETENZE DISCIPLINARI	ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
	Si confronta con gli altri e comprende che la religione cristiana si basa sull’amore di Dio.	Si confronta con gli altri e comprende che la religione cristiana si basa sull’amore di Dio.	Si confronta con gli altri e comprende che la religione cristiana si basa sull’amore di Dio	-Inizia a confrontarsi con la complessità dell’esistenza. -Comprende che la religione cristiana si basa sull’Amore di Dio e del prossimo.	-Impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armonica con sé stesso, con altri, con il mondo che lo circonda.	- Conosce il valore dei propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armonica con sé stesso, con altri, con il mondo che lo circonda	-Intuisce le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.	-Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.	Individua il senso religioso specifico della fede ebraica e i valori della predicazione di Gesù - Conoscere il valore dei propri comportamenti e si relaziona in maniera armonica con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda –	Riconoscere i valori evangelici incarnati dalla Comunità Cristiana, in varie esperienze – Intuire le implicazioni etiche della fede cristiana per renderle oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.	Individuare le risposte della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quelle delle principali religioni non cristiane – Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana rendendole oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Scopre che abbiamo un Dio che ci ama, che ci chiama a realizzare un mondo di giustizia e di pace.	Scopre che abbiamo un Dio che ci ama, che ci chiama a realizzare un mondo di giustizia e di pace.	Scopre che abbiamo un Dio che ci ama, che ci chiama a realizzare un mondo di giustizia e di pace.	- Intuire che la morale cristiana si fonda sul comandament o dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. - Intuisce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	-Comprende che la morale cristiana si fonda sul comandament o dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. - Conoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. - Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo. -Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. -Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa – Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	Sapere le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici, rispetto al valore della vita in un contesto di pluralismo culturale e religioso – Riconosce l'impegno della Comunità Cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male – Conoscere le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita, dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.
----------------------------	---	---	---	---	---	---	--	---	--	--	---